



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(O. M. 45 del 9-3-23 art.10)**

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5CII

**INDIRIZZO DI STUDIO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (ART.
INFORMATICA)**

COORDINATORE PROF. DONATELLA BERTOLETTI

1. Profilo dell'indirizzo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

2. Profilo della classe

2.a. Composizione del consiglio di classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	DOCENTE/I CLASSE 3 [^]	DOCENTE/I CLASSE 4 [^]	DOCENTE/I CLASSE 5 [^]
Religione/attività alternativa	Raimondo Salanschi	Raimondo Salanschi	Raimondo Salanschi/Kett y Coffele
Lingua e letteratura italiana	Donatella Bertoletti	Donatella Bertoletti	Donatella Bertoletti
Storia	Donatella Bertoletti	Donatella Bertoletti	Donatella Bertoletti
Lingua Inglese	Giliola Reato	Claudia Rebesani	Giovanna Bolcato

Matematica	Paolo Brunelli	Paolo Brunelli	Paolo Brunelli
Sistemi e Reti	Silvio D'Aria	Paolo De Rigo	Fabrizio Lovison
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Pierluigi Cappadonia	Fabrizio Lovison	Paolo Foletto
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			Pierluigi Costa
Informatica	Alberto Costa	Alberto Costa	Alberto Costa
Telecomunicazioni	Giorgio Tagliapietra	Giorgio Tagliapietra	Giorgio Tagliapietra
Scienze motorie e sportive	Salvatore Randazzo	Filippo Pasqualetto	Filippo Pasqualetto

2.b. Flussi degli alunni

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	26			26	16	8	2
QUARTA	25			25	19	5	1
QUINTA	24						

2.c. Numero candidati interni: 24

2.d. Situazione di partenza della classe

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni: la classe risulta poco aperta al dialogo educativo, salvo alcune eccezioni, e poco collaborativa. Va quindi frequentemente spronata a lavorare responsabilmente, evitando assenze strategiche.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola, si evidenzia quanto segue: in alcuni alunni permangono lacune in numerose materie, anche a causa della scarsa partecipazione e interesse. Il consiglio lamenta una certa superficialità nell'affrontare gli argomenti di studio, soprattutto in vista dell'esame finale.

Avendo il Consiglio di classe rilevato una carenza formativa diffusa nelle discipline di Matematica, Informatica, Sistemi, Ed. civica, i docenti solleciteranno gli studenti ad un maggiore impegno e li indirizzeranno agli sportelli o a corsi di recupero, ove lo ritengano necessario.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta non regolare per 3 alunni e talvolta si verificano assenze in coincidenza di compiti o interrogazioni.

2.e. **Situazione finale della classe**

La classe, costituita da 22 maschi e 2 femmine, ha dimostrato un comportamento nella maggior parte dei casi rispettoso e corretto, anche se ha manifestato una certa passività nel dialogo educativo. Ciò indubbiamente è stato anche il frutto di un anno di didattica a distanza vissuta nel triennio e dell'avvicendamento dei docenti di Inglese, Sistemi e reti e TPSIT in tutti tre gli anni di corso. Ciò non ha comunque impedito ad alcuni studenti di partecipare con successo al programma Erasmus+, effettuando lo stage all'estero nell'estate fra il quarto e il quinto anno. Anche la vittoria di un gruppo di studenti a RoboCup nazionale ha dimostrato un'ottima competenza nelle materie di indirizzo. In relazione agli esiti, la classe ha ottenuto risultati abbastanza soddisfacenti, solo un esiguo numero di alunni ha dimostrato alcune fragilità, mentre buona parte di essi è costantemente cresciuta anche nel rendimento.

3. **Obiettivi generali del C.d.C.**

3.a. **Obiettivi formativo/educativi**

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2022-2025, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)
IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe dedicherà la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

IMPEGNO
PARTECIPAZIONE

3.b. **Obiettivi formativo/educativi raggiunti**

Gli studenti hanno raggiunto in parte gli obiettivi che il consiglio si era prefissato all'inizio dell'anno. La classe ha manifestato maggior interesse e partecipazione nelle materie di indirizzo, in qualche caso con ottimi risultati. Anche la partecipazione alla vita della scuola è stata, per alcuni studenti in particolare, molto intensa e costruttiva.

3.c. **Obiettivi cognitivi e professionalizzanti**

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi cognitivi già definiti nel PTOF 2022-2025, e riguardanti

**XSECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza
COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI,**



ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si dedicherà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**COMUNICARE,
RISOLVERE PROBLEMI,
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI,
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:

- X Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- X Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- X Controllare i lavori svolti a casa
- X Verificare le capacità di sintesi
- X Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari

Per le classi quinte, a partire dalle esperienze delle Commissioni degli ultimi Esami di Stato, individuare ed esplicitare eventuali nuclei tematici interdisciplinari nella programmazione:

- La seconda guerra mondiale e il codice enigma di Alan Turing (Storia, matematica, sistemi, informatica)
- I poeti di guerra (Italiano, inglese)
- Orwell, *Animal farm* e *1984* (Storia, informatica, inglese)
- Urbanizzazione e smart city (informatica, TPSIT, sistemi)
- "Il diritto di contare", la storia di tre scienziate afroamericane che lavorarono alla NASA negli anni '60 (Inglese, informatica, matematica, ed. civica, TPSIT)

3.d. **Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti**

La classe ha migliorato nel complesso la capacità di comunicare nell'esposizione sia scritta che orale, anche se talvolta il lessico è ancora generico. Ha manifestato inoltre sufficiente costanza nello svolgere i lavori per casa e nel portare a termine gli impegni presi. Le capacità logiche, critiche e di rielaborazione dei contenuti sono buone per circa un terzo della classe, mentre gli altri studenti non hanno acquisito ancora piena autonomia nel risolvere problemi e nell'individuare collegamenti e relazioni, anche interdisciplinari.

4. **Obiettivi disciplinari specifici**

Si rimanda all'allegato A con specifiche del programma analitico di ogni singolo docente

5. **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Nel corso del triennio gli studenti partecipano al progetto d'Istituto di PCTO che prevede:

-una settimana in classe 3° di sperimentazione della metodologia SCRUM, un framework agile per la gestione di progetti
-stage estivi nelle aziende, fra la fine della classe quarta e l'inizio della classe quinta.
Al termine dell'esperienze gli studenti stendono una relazione e presentano il lavoro.
Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal C.d.C.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la formazione per la sicurezza.

Anno scolastico 2020/2021

Progetto STEM, eventi on line organizzati da What's next e produzione di video clip a tema STEM	10 ore
sicurezza	2 ore
DAD: Visione e commento dei video tutorial per prevenire il Covid 19, Formazione specifica: regolamento di laboratorio, rischio elettrico, DPI, procedure per le esercitazioni., Rischio Videoterminale	6 ore
Alternanza scuola lavoro	1 ora
Attività in aula: Settimana SCRUM, Apertura progetto scrum, fatto l'appello in dad gli studenti hanno partecipato al linux day con le modalità previste dalla circolare 94, formazione scrum per gli scrum master dalle ore 15 alle 17, PCTO - Attività in aula: PCTO - Attività in aula: Settimana scrum, PCTO - Attività in aula: Settimana scrum, Settimana Scrum, Settimana Scrum - "Primo Sprint", settimana scrum in DDI, Settimana Scrum: collegamento in Aula Magna per la sessione conclusiva e il "Contest" tra le classi	33 ore
Progetto di coding girls a distanza	1.30

Anno scolastico 2021/2022

Presentazione percorso Lean Training", CV and COVER letter https://www.thebalancecareers.com/top-best-job-websites-2064080 . Spiegazione e lavoro di ricerca di un lavoro e scrittura di una cover letter. Vedere esempi di cover letter caricati su classroom , CV and LETTER, CV and Letter of Presentation ,Linux day, Orienta Insieme, Video conferenza MIX Internet Festival	10 ore
Stage in azienda	200 ore

Anno scolastico 2022/2023

Progetto "Leank" in aula magna	2 ore
Presentazione della relazione di attività di stage	4 ore
Gare di robotica, gli studenti collaborano allo svolgimento delle attività	4 ore
Formazione controllo avanzato degli accessi	2 ore

6. Educazione civica

Dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n.92/2019), sostituendo le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (legge n.169/2008). Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, eventualmente integrabile da parte del singolo docente o del C.d.C., è stato inserito nel PTOF dall'anno scolastico 2020-21 (PTOF pag. 37-41).

ANNO 2020-2021

Data	Docente	Argomento	ore
12/10/2020	BERTOLETTI DONATELLA	La vita dei comuni e strutture politiche	2
26/10/2020	BERTOLETTI DONATELLA	Le crociate	2
06/11/2020	BERTOLETTI DONATELLA	Giovani e alcool	2
21/11/2020	BERTOLETTI DONATELLA	Consumo critico	1
27/11/2020	BERTOLETTI DONATELLA	Giornata contro la violenza sulle donne	1
30/11/2020	BERTOLETTI DONATELLA	La peste del Trecento, confronti con il presente	1
05/12/2020	BERTOLETTI DONATELLA	Le lotte fra impero e papato: la laicità dello stato	1
14/12/2020	BERTOLETTI DONATELLA	La nascita degli stati nazionali: la Magna Charta e la costituzione italiana	2
09/01/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Habeas Corpus e la salvaguardia dell'integrità e della libertà della persona	1
25/01/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Giorno della memoria incontro con il Prof. Sessi	3
30/01/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Divieto di fumo all'aperto	1
19/02/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Giornata del ricordo	1
08/03/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Giornata internazionale della donna	2
10/03/2021	RANDAZZO SALVATORE	Introduzione al fair play nella vita e nello sport	1
31/03/2021	RANDAZZO SALVATORE	Campioni nello sport e nei diritti umani	1
28/04/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Progetto Tutti i colori del cuore	2
28/04/2023	COSTA ALBERTO	Regole di progettazione grafica rivolta ad una utenza con disabilità, con winforms	2
05/05/2021	RANDAZZO SALVATORE	Alimenti tra scienza e coscienza"	1
01/06/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Proiezione del film "Pride"	2

ANNO 2021-2022

Data	Docente	Argomento	ore
28/10/2021	REBESANI CLAUDIA	Human rights	2
22/11/2021	REBESANI CLAUDIA	Human rights	2
30/11/2021	BERTOLETTI DONATELLA	Il cammino dei diritti umani	1
16/12/2021	PASQUALETTO FILIPPO	Babbo Natale corri	2
20/12/2021	LOVISON FABRIZIO	Green computing e complessità computazionale	2
10/01/2022	LOVISON FABRIZIO	Green computing e complessità computazionale	2
25/01/2022	BERTOLETTI DONATELLA	Il pensiero politico dell'800	2
27/01/2022	COSTA ALBERTO	Giorno della memoria	3
05/02/2022	BERTOLETTI DONATELLA	Incursioni di pace: Afghanistan	2
11/03/2022	BERTOLETTI DONATELLA	Giornata internazionale della donna	1
12/12/2022	BERTOLETTI DONATELLA	Guerra in Ucraina	2
26/03/2022	TURSO ANTONELLA	Primo soccorso	2
11/05/2022	DE RIGO PAOLO	Green computing e complessità computazionale	2
14/05/2022	TURSO ANTONELLA	Conferenza Open Source	2
25/05/2022	COSTA ALBERTO	Progetto "Gioco d'azzardo"	2

ANNO 2022-2023

Data	Docente	Argomento	ore
22/09/2022	COSTA PIER LUIGI	Incontro di approfondimento sulle Elezioni Politiche	2
25/10/2022	BERTOLETTI DONATELLA	Proiezione del film "I cento passi"	2
26/10/2022	BERTOLETTI DONATELLA	La storia della mafia	3
10/11/2022	BOLCATO GIOVANNA	"The Wasteland": recycling-waste	1
14/11/2022	BOLCATO GIOVANNA	Following the Tail of Toxic E-waste; "Seveso" (RaiStoria)	1
21/11/2022	BOLCATO GIOVANNA	E-waste mining	1
22/11/2022	BOLCATO GIOVANNA	The Ocean Cleanup: videos	1
24/11/2022	BOLCATO GIOVANNA	"People Changing The World" (BBC podcast): a scheme to recycle plastics in exchange of free health care in Nigeria	1
06/12/2022	BERTOLETTI DONATELLA	Progetto "Finestre" sui rifugiati del Centro Astalli	2
13/01/2023	LOVISON FABRIZIO	Smart Cities e sostenibilità	2
14/01/2023	LOVISON FABRIZIO	Smart Cities e sostenibilità	2
26/01/2023	FOLETTI, COSTA, BRUNELLI	INIZIATIVE PER IL GIORNO DELLA MEMORIA 2023: The Auschwitz album - Conferenza prof. Spinelli	3
27/01/2023	LOVISON, MANIGLIO	Progetto "Associazioni del dono"	2
31/01/2023	BERTOLETTI DONATELLA	Totalitarismi e genocidi	2
09/03/2023	BRUNELLI PAOLO	Incontro con Benedetta Tobagi, presentazione del libro "La resistenza delle donne"	1
03/04/2023	COFFELE, COSTA	Costituzione e diritto del lavoro: analisi art. 1,4,36,37,38 lezione della prof. Tonello	2
04/04/2023	BRUNELLI PAOLO	L'Unione europea: nascita, sviluppo e istituzioni: lezione della prof. Tonello	2
14/04/2023	LOVISON FABRIZIO	Incontro sulle tecniche informatiche utilizzate dalla polizia stradale.	2
22/04/2023	LOVISON FABRIZIO	Robocup. Finali e premiazioni	1

Osservazioni su interesse e partecipazione dimostrate dalla classe durante le attività e gli insegnamenti di Educazione Civica

La classe non sempre ha saputo cogliere questi momenti come occasione di crescita personale ed umana, ma fra le tante attività proposte alcune hanno incontrato maggior favore ed interesse. Nel complesso comunque le attività a cui è seguita una valutazione sono state oggetto di approfondimento, con risultati buoni per la maggior parte della classe.

7. Altri progetti ed attività

La classe, a causa della pandemia, ha effettuato per la prima volta nel triennio il viaggio di istruzione in quinta con meta Barcellona. La visita alla città, oltre che offrire stimoli dal punto di vista storico-artistico, è stata occasione per una visita all'azienda PAL Robotics, che progetta, sviluppa e personalizza robot umanoidi e mobili per risolvere le esigenze di aziende ed istituti di ricerca, tra i quali anche università italiane come ad esempio l'Università di Trento e La Sapienza di Roma.

E' stata inoltre effettuata un'uscita guidata sull'altopiano di Asiago sulle tracce del romanzo *Un anno sull'altopiano* di Lussu.

In aprile la classe è stata impegnata nella RoboCup nazionale, ospitata dal nostro istituto.

8. Simulazioni effettuate o previste (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

8.1. Prima prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
11.04.2023	Simulazione prima prova	6 ore	Lingua e letteratura italiana

8.2. Seconda prova

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
4.05.2023	Simulazione seconda prova	6 ore	Informatica

9. VALUTAZIONE

10.

Per la valutazione, il Consiglio di Classe utilizza le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, inserite nel PTOF ed allegate in calce al seguente documento.

Vicenza, 12 maggio 2023

Firma del coordinatore della classe

Prof.ssa Donatella Bertoletti



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitr02000x@istruzione.it - vitr02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



I componenti del C. d. c.

COGNOME NOME	FIRMA
LOVISON FABRIZIO	
FOLETTI PAOLO	
BERTOLETTI DONATELLA	
MISCIAGNA ROBERTO	
KETTY COFFELE	
PASQUALETTO FILIPPO	
BRUNELLI PAOLO	
BOLCATO GIOVANNA	
MANIGLIO FEDERICO	
COSTA PIER LUIGI	
COSTA ALBERTO	
FLAVIA PETRELLA	
LOVISON FABRIZIO	

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico per conto di tutto il Consiglio di Classe

Firma del Dirigente Scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)	CFQ
1	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali non risponde.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze	
2	Possiede conoscenze nulle degli argomenti disciplinari.	Disattende le consegne, alle quali risponde con minimi accenni.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari procedimenti risolutivi.		
4	Possiede conoscenze carenti e frammentarie di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.		
5	È in possesso di conoscenze incomplete o superficiali di nozioni, concetti, regole fondamentali della disciplina.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scorretta, non appropriata, confusa soluzione espressiva.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.		
6	Conosce nozioni, concetti e regole fondamentali della disciplina.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo la diversa terminologia disciplinare specifica.	Sa analizzare problemi semplici e orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie risolutive.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Basilare
7	Conosce nozioni, concetti e regole e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.		
8	È in possesso di conoscenza completa e approfondita di tutte le nozioni, i concetti e le regole della disciplina.	Comprende e sviluppa le consegne, rispondendo in modo appropriato e sicuro, operando collegamenti.	Sa impostare in modo appropriato problemi, operando scelte coerenti ed efficaci.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche poco note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie	Adeguate
9	È in possesso di conoscenza completa, approfondita e precisa di tutte le nozioni, i concetti e	Comprende e sviluppa le consegne, con rigore logico, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	Sa impostare in modo appropriato problemi anche complessi, operando scelte coerenti ed efficaci.		

	le regole della disciplina.			opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari.	È in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi, fare analisi complete e approfondite; sa risolvere problemi anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi; sa sostenere criticamente le proprie tesi.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA

Atteggiamento*		Conoscenze/Abilità		VOTO EDUCAZIONE CIVICA
Indicatori	Giudizio sintetico	Descrizione sintetica	Media voti verifiche	
Attenzione Interesse Partecipazione attiva con interventi pertinenti Coinvolgimento nella discussione Consapevolezza dell'importanza dei temi trattati Spirito collaborativo Spirito critico Autonomia e responsabilità nelle consegne, nel lavoro domestico e nella presenza alle verifiche	Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello ottimo per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	10
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	9
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	7/8
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	6
	Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello buono per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	9
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	8
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	7
		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	6
	Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello sufficiente per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica	Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	8
		Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	7
		Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	6

<p><i>*Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Combinati con conoscenze e abilità, costituiscono le competenze (Raccomandazione Consiglio UE 22/5/2018)</i></p>		Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	5	
	<p>Complessivamente gli indicatori assestano lo studente ad un livello insufficiente per quanto riguarda l'atteggiamento, la partecipazione, lo spirito critico, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza dei temi di educazione civica</p>		Conoscenza complete, consolidate, buona capacità di rielaborazione personale e critica	9-10	7
			Conoscenze mediamente complete e consolidate, capacità di rielaborazione non sempre autonoma	7-8	6
			Conoscenze essenziali, in alcuni aspetti lacunose, capacità di rielaborazione solo se guidato	intorno a 6	5
			Conoscenze lacunose anche degli aspetti essenziali degli argomenti trattati; scarsa capacità di rielaborazione, anche se guidato	≤5	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	Conoscenze	Linguaggio	Partecipazione	Interesse	Impegno
OTTIMO	approfondite articolate	specifico elaborato efficace	responsabile collaborativa	costruttivo e trainante	rigoroso
DISTINTO	approfondite	chiaro pertinente	propositiva	costruttivo	diligente
BUONO	complete	corretto	attiva	collaborativo	regolare
DISCRETO	abbastanza complete	abbastanza adeguate	corretta	soddisfacente	mirato
SUFFICIENTE	generalmente approssimative	appena appropriato	superficiale	complessivamente adeguate	discontinuo
INSUFFICIENTE	molto carenti inesistenti	scorretto inadeguato	di disturbo	scarso / assente	inesistente

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

voto	Rispetto	Impegno	Partecipazione	Collaborazione	Autonomia
10	Dimostra in tutte le discipline e con tutti i docenti rispetto per le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; il suo comportamento è di esempio per la classe.	È attento nel portare il materiale scolastico, nell'eseguire regolarmente il lavoro assegnato anche arricchendolo con contributi personali, nel rispettare le scadenze e gli impegni; contribuisce alla buona riuscita di tutte le attività educative.	In tutte le discipline partecipa attivamente, impegnandosi in modo costruttivo per il lavoro della classe con le modalità del proprio carattere.	Collabora con generosità con i docenti e con i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica.	Oltre ad essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel sapere e nel saper fare, si sa autovalutare.
9	Ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti.	Porta sempre il materiale scolastico, esegue sempre il lavoro assegnato dal docente ma non sempre in modo autonomo e/o accurato; in genere aderisce ai progetti della scuola.	Generalmente è attento ed interessato alle attività didattiche, anche se non sempre vi partecipa o lo fa in modo diverso in diverse discipline.	Segue l'attività con interesse, anche non sempre in modo attivo; è capace di lavorare in gruppo.	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, riesce ad autovalutarsi.
8	Generalmente ha rispetto per la frequenza, le strutture e l'ambiente, le norme disciplinari, le persone e le opinioni; se c'è stato qualche richiamo si è trattato di un episodio circoscritto	Generalmente porta il materiale scolastico, a parte qualche limitata eccezione; esegue i lavori assegnati, anche se non sempre in modo accurato; generalmente rispetta le consegne e gli impegni concordati; non sempre aderisce agli impegni della scuola.	Alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento e non partecipa.	Dimostra interesse limitato e limitata collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, ma non disturba il lavoro della classe; lavora in gruppo, ma solo se spinto a farlo	Generalmente assume atteggiamenti propositivi di fronte alle nuove proposte, ha sviluppato un metodo di studio, anche se non sempre efficace, a volte deve essere guidato nel lavoro che deve svolgere, non sempre riesce ad autovalutarsi.
7	Nonostante ripetuti richiami, permane la necessità di sollecitare il rispetto della puntualità e della frequenza, delle strutture e dell'ambiente, delle norme disciplinari, delle persone e delle opinioni altrui, delle consegne; mantiene un linguaggio e un atteggiamento non sempre consoni	Nonostante i ripetuti richiami, non esegue in modo serio, puntuale e regolare le consegne scolastiche.	Disturba il lavoro della classe con interventi inappropriati e non partecipa al dialogo educativo	È spesso distratto e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.	Accetta con fatica le nuove proposte, non ha ancora un metodo di studio, non riesce ad autovalutarsi.
6	Sono presenti diverse sanzioni	L'impegno è molto scarso riguardo alla cura del materiale scolastico, allo svolgimento delle consegne e al rispetto delle scadenze.	Disturba le lezioni in modo non sostenibile: ha una relazione sociale non adeguata.	Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento.	Rifiuta le nuove proposte, ostacolando l'attività, non ha metodo di studio e non dimostra interesse ad acquisirlo.



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: BERTOLETTI DONATELLA

Materia ITALIANO Classe 5CII

Anno Scolastico 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Ho seguito la classe nel percorso di apprendimento per tutto il triennio e ciò ha garantito continuità e coerenza all'azione didattica. I programmi sono stati portati a termine in tutti gli anni di corso, nonostante l'alternarsi in terza di lezioni in presenza e didattica a distanza. Ho cercato di coltivare l'interesse per la lettura, assegnando regolarmente letture per casa, che sono state discusse e verificate. Avendo inoltre riscontrato in molti studenti lacune di base nello scritto, ho spesso assegnato compiti ed esercitazioni per potenziare e consolidare le loro competenze. I risultati raggiunti sono stati complessivamente soddisfacenti rispetto ai livelli di partenza, ma non mancano ancora negli elaborati di alcuni studenti errori ortografici, improprietà lessicali e uno sviluppo modesto dei contenuti.

La poca partecipazione e la scarsa interazione che da sempre caratterizzano la classe ha fatto sì che solo un gruppo ristretto dimostri interesse ad approfondire, sicurezza, senso critico e buone capacità espositive.

La classe in generale si orienta comunque tra le principali correnti della seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, espone in modo sufficientemente chiaro gli argomenti affrontati, facendo riferimento ai testi analizzati.

Nella produzione scritta, gli studenti sono stati esercitati in particolare nelle tre tipologie d'esame.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, La letteratura ieri, oggi, domani, Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 3.1 e Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Vol.3.2, Paravia.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Le tipologie della prima prova	Tutto l'anno	
L'età postunitaria Il Positivismo e il mito del progresso. Il Naturalismo e le sue caratteristiche principali, la poetica di Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart Il Verismo: gli scrittori italiani nell'età del Verismo, pp. 136-139, (il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano, p.168-170)	settembre	
Giovanni Verga: la vita, la poetica, le opere, le tecniche narrative, il ciclo dei vinti, <i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro-don Gesualdo</i> Testi analizzati: da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> da <i>I Malavoglia</i> : <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> <i>L'addio di 'Ntoni</i> da <i>Novelle rusticane</i> : <i>La roba</i> da <i>Mastro Don Gesualdo</i> : <i>La morte di Gesualdo</i>	settembre	
Il Decadentismo: la visione del mondo, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, microsaggio su Schopenaer, Nietzsche, Bergson Baudelaire e caratteri del Simbolismo, <i>I fiori del male</i> Testi analizzati: <i>Corrispondenze</i> <i>L'albatro</i> Il romanzo decadente in Europa: caratteri comuni de <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde, <i>Controcorrente</i> di Joris-Karl Huysmans, <i>Il piacere</i> di D'Annunzio Testi analizzati: da <i>Il piacere</i> : <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> (su classroom)	ottobre	
Gabriele D'Annunzio: la vita, la poetica fra estetismo e superomismo, Le <i>Laudi</i> , in particolare <i>Alcyone</i> , il periodo "notturno" Testi analizzati: <i>La pioggia nel pineto</i>	ottobre	

<p>Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, temi e soluzioni formali, <i>Myrica</i>, i <i>Poemetti</i>, i <i>Canti di Castelvecchio</i>, microsaggio Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari Testi analizzati: da <i>Mirycae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo</i> da <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i></p>	novembre	
<p>Il primo Novecento: ideologie e nuova mentalità, p. 538-539 La stagione delle avanguardie: pp. 556-559, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo (su classroom) Testi analizzati: da Tommaso Marinetti <i>Manifesto del Futurismo</i> da Zang tumb tuum: <i>Bombardamento</i></p>	novembre	
<p>Italo Svevo: la vita, la cultura, sintesi di <i>Una vita e Senilità; La coscienza di Zeno</i> Testi analizzati: <i>Il fumo</i> <i>La morte del padre</i> <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i></p>	dicembre	
<p>Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, l'"umorismo", le novelle, <i>Il fu mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila</i>, il "teatro nel teatro", <i>Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, La patente (Totò interpreta Pirandello)</i> Testi analizzati: da <i>Novelle per un anno</i> <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> da <i>Uno, nessuno e centomila</i> <i>"Nessun nome"</i></p>	dicembre, gennaio	
<p>Tra le due guerre: la cultura sotto il fascismo, pp.7-9 Giuseppe Ungaretti: la vita. <i>L'allegria</i>: contenuto, poetica, temi Testi analizzati: da <i>L'allegria</i>: <i>Il porto sepolto</i> <i>Fratelli</i> <i>Veglia</i> <i>I fiumi</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i></p>	febbraio	

<p>Umberto Saba: la vita, i temi e i caratteri generali del <i>Canzoniere</i> p.135 Testi analizzati: <i>A mia moglie</i> <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Ulisse</i></p>	marzo	
<p>L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo Testi analizzati: <i>Ed è subito sera</i> <i>Alle fronde dei salici</i></p>	marzo	
<p>Eugenio Montale: la vita, <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>, <i>Satura</i> Testi analizzati: da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Non chiederci la parola</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Le occasioni</i>: <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <i>La casa dei doganieri</i> da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p>	marzo/aprile	
<p>La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Il clima culturale e Il Neorealismo (caratteri generali, il filone memorialistico pp. 499-502 e il cinema p. 907, 908) Primo Levi da <i>Se questo è un uomo</i>: <i>L'arrivo al lager</i> Mario Rigoni Stern (materiale caricato su classroom)</p>	aprile/ maggio	
<p>Lettura integrale dei seguenti romanzi: Emilio Lussu, <i>Un anno sull'altopiano</i> Andrea de Carlo, <i>Due di due</i> Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> Leonardo Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i> Mario Rigoni Stern, <i>Il sergente nella neve</i></p>	Tutto l'anno	

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Gli argomenti sono stati spiegati tramite lezioni frontali, utilizzando principalmente il libro di testo, sintetizzando alcune parti o proponendo in alternativa appunti e documenti caricati su classroom. Di ogni movimento letterario e di ogni autore sono stati messi in evidenza gli aspetti fondamentali e le caratteristiche più significative. Tutti i testi in poesia sono stati letti e analizzati in classe, mentre quasi tutti i testi in prosa sono stati assegnati per casa e commentati in classe. La lettura integrale dei romanzi invece è stata lasciata all'autonomia degli studenti e ripresa successivamente in classe con prove di verifica. Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte numerose prove scritte, anche come esercitazioni per casa, e orali. È prevista un'ultima fase di verifica per l'orale relativa agli argomenti spiegati e analizzati in classe dopo la data di consegna del presente documento.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitr02000x@istruzione.it - vitr02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, appunti, fotocopie di altri testi o materiale reperito in internet e caricato su classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, interrogazioni e questionari a domande aperte. Le prove scritte sono conformi alle tipologie d'esame proposte dal Ministero.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
11.04.2023	Simulazione prova d'esame

Vicenza, 12 maggio 2023

Firma del Docente

Donatella Bertolotti



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DONATELLA BERTOLETTI

Materia STORIA

Classe 5CII

Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Circa l'atteggiamento della classe vale in sostanza quanto è stato precisato nell'allegato A per Italiano. Alcuni studenti sono in grado di operare collegamenti, di rielaborare criticamente i fatti ed esporre i contenuti in modo chiaro e corretto, con un lessico appropriato; altri, invece, si limitano ad una conoscenza superficiale ed approssimativa. Tutti sono comunque in grado di individuare i principali snodi della storia nazionale e internazionale tra il secolo XIX e il secolo XX, relativamente agli argomenti trattati e indicati nei contenuti svolti. Per quanto riguarda il periodo successivo alla seconda guerra mondiale, sono stati individuati alcuni degli argomenti legati al periodo della guerra fredda e alla formazione dell'Italia repubblicana, con un approfondimento sugli anni '70 in Italia. Gli argomenti di Educazione civica svolti in relazione al programma fanno riferimento ai dossier presenti nel libro di testo, ma anche ai documenti caricati su classroom e al contributo di docenti interni su mafie, totalitarismi e genocidi, la Costituzione italiana (diritto del lavoro) e il funzionamento degli organismi europei.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

V. CALVANI, Una storia per il futuro, (Vol. 3), A. Mondadori, Milano 2016

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- *Unità didattiche e/o*
- *Moduli e/o*
- *Percorsi formativi ed*
- *Eventuali approfondimenti*

U.D.	Periodo	Ore
La Belle Époque e la Grande Guerra La società di massa L'età giolittiana Venti di guerra La Prima guerra mondiale	Settembre/ottobre	
La Notte della Democrazia Una pace instabile La Rivoluzione russa e lo stalinismo Il fascismo La crisi del '29 Il nazismo Preparativi di guerra	Novembre/dicembre /gennaio/febbraio	
I giorni della Follia La Seconda guerra mondiale La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza	Marzo/aprile	
Il mondo del dopoguerra Il bilancio della seconda guerra mondiale L'Europa divisa in due blocchi La “guerra fredda” e l'equilibrio del terrore L'Italia della Ricostruzione: la nascita della Repubblica e la Costituzione	Maggio	
Dal Sessantotto agli anni '70 Gli anni di piombo	Gennaio	
Educazione civica La storia della mafia (dossier e film “I cento passi” di M.T. Giordana)	Novembre	
Totalitarismi e genocidi (dossier e documenti caricati su classroom)	Gennaio	
La Costituzione (il diritto del lavoro) e le istituzioni europee	Aprile/maggio	

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

I contenuti sono stati svolti con l'ausilio del testo in adozione, attraverso lezioni frontali, approfondimenti guidati e l'uscita didattica al monte Zebio sulle tracce di “Un anno sull'altopiano” di Lussu



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo in adozione, schede di approfondimento o di sintesi, video, film.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Verifiche orali

Firma del Docente

Donatella Bertoletti

Vicenza, 12 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE Giovanna Bolcato

Materia Lingua Inglese Classe 5CII Anno Scolastico 2022-3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

COMPETENZE

L'acquisizione degli obiettivi definiti ad inizio anno scolastico è non è stata raggiunta in modo completo ed omogeneo da tutti gli alunni. Il livello della classe è mediamente discreto, con alcune punte buone, ma alcuni studenti non hanno ancora raggiunto un livello pienamente sufficiente a causa di uno studio superficiale e/o per il persistere di lacune. Per uno studente in particolare permangono delle carenze gravi e diffuse sulle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche di base, e di conseguenza il profitto è gravemente insufficiente.

In generale, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi agli argomenti studiati, nonché interagire in ambiti e contesti professionali diversi, a livello principalmente B2 (e anche C1), per qualcuno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- esprimersi in modo comprensibile e corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.

ABILITA'

Gli studenti sanno:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con una certa spontaneità nell'interazione (anche con madrelingua) su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti, in lingua standard, riguardanti argomenti noti (e non noti) di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- riconoscere analogie e differenze dei linguaggi settoriali italiano ed inglese e mettere in relazione quanto studiato nelle materie di indirizzo con gli argomenti svolti in inglese;
- inferire il significato di vocaboli nuovi da un contesto e rispondere a domande specifiche su argomenti e testi già visti;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti sufficientemente coerenti e corretti su esperienze, processi e situazioni studiate e relative al settore di indirizzo, o personali.

PROBLEMATICHE INCONTRATE

Non si sono incontrate problematiche particolari, se non che le ore di lezione effettivamente svolte in aula è notevolmente ridotto a quanto preventivato ad inizio anno -- e a quanto previsto per la materia -- per l'elevato numero di attività che più di una volta sono coincise con le lezioni di inglese.

Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato un interesse sufficiente nei confronti della materia ma una partecipazione alle lezioni per molti passiva, ed uno studio a casa alle volte superficiale. Per qualcuno tutto questo si è tradotto in un impegno circoscritto ai giorni precedenti le verifiche. I risultati non sempre sono stati soddisfacenti per tutti gli studenti, anche a causa di numerose lacune pregresse.

Mi preme soprattutto sottolineare come sebbene molti studenti abbiano delle buone capacità linguistiche (parecchi di loro hanno superato l'esame di certificazione B2 – First for Schools – Cambridge lo scorso anno, altri lo hanno appena sostenuto e tre sosterranno il C1 – CAE a giorni) l'esposizione in classe alle volte sia viziata da espressioni troppo colloquiali, apprese su Internet e dall'uso di un registro linguistico non sempre adeguato. Lo studio degli argomenti, inoltre, non è sempre approfondito ed i collegamenti richiesti spesso sono superficiali

ALTRO

La classe ha cambiato insegnante sia in quarta che in quinta.

Gli studenti hanno usufruito di alcune ore di lettorato (conversazione su argomenti vari) con un docente madrelingua inglese in quarta, ma non in terza a causa dei lockdown. In quinta hanno potuto seguire tre conferenze di approfondimento con Mr Quinn, docente madrelingua, in Aula Magna (WW1, Moonshot e 1984).

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2 due studenti ha frequentato il corso preparatorio per l'esame di certificazione B1 – Cambridge (PET), ed altri tre studenti hanno frequentato il corso preparatorio al B2 (FCE); tutti hanno poi sostenuto con successo l'esame. Sei di loro hanno sostenuto e superato l'esame nella sessione di maggio 2021. Quattro di questi studenti hanno partecipato al programma Erasmus+ con un tirocinio all'estero.

Un altro studente si è preparato per l'esame B1 nel corso di quest'anno e ha superato l'esame nella sessione di aprile; quattro hanno appena sostenuto l'esame B2 (FCE), e tre si apprestano a sostenere l'esame C1 (CAE) a giorni.

Ore effettivamente svolte al 12 di maggio: 62 (incluse lezioni, interrogazioni, verifiche scritte, prove di recupero, e il modulo di Cittadinanza e Costituzione).

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Ardu Doretta, Bellino Maria Grazia, Di Giorgio Giuseppina. **Bit by Bit** (edisco)
AA.VV. **Your INVALSI tutor**. (Macmillan Education)
Andreolli MariaGiovanna, Linwood Pamela. **Grammar Reference Classic** (Petrini)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>Modulo R1 Ripasso delle strutture morfo-sintattiche relative al programma degli anni precedenti: Verb Patterns (Gerunds and Infinitives) Modals: Can / Could / Be able to / Succeed in / May / Might. Passives Future Forms Imperatives The Subjunctive / the Conditional If Clauses / Wish / Provided / Providing</p>	Settembre- novembre	15
<p>Modulo D – Educazione Civica: Sustainable Development</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Following the Trail of Toxic E-Waste” (CBS report, video and article) - “The Great Pacific Garbage Patch and The Ocean Cleanup” (two videos) - “The Scramble for Rare Earths” (BBC podcast) - “People Fixing The World – Picking up Health Care With The Litter” (BBC podcast) 	Novembre – Dicembre	7
<p>Modulo C1 – MICROLINGUA – (Bit by Bit)</p> <p>Module 3 THE MIND OF COMPUTERS Unit 7: Computer languages Low level languages, high level languages and translation programs First and second generation languages Third generation languages Fourth generation languages Higher abstraction 4th generation languages and 5th generation</p>		

<p>Unit 8: Computer programming The C family HTML Mapping a program Writing a program Testing & documenting a program</p>	<p>Novembre - febbraio</p>	<p>9</p>
<p>Modulo B1 – World Wars and The World War 1 Poets</p> <p>World War 1: an introduction (photocopy) Posters and Propaganda Nina MacDonal: “Sing a Song of War-time” (photocopy) Wilfred Owen: life and works (photocopy) “The Soldier” (photocopy) Rupert Brooke: life and works (photocopy) “Dulce et Decorum Est” (photocopy) Sigfried Sassoon: life and works (photocopy) “Base Details” (photocopy) Visione del film “Joyeux Noël”</p> <p>Si auspica di poter leggere alcuni passi da “Wailing Shall Be in All Streets”, contenuto in <i>Armageddon in Retrospect</i> di Kurt Vonnegut dopo il 15 maggio</p>	<p>Dicembre – Marzo</p>	<p>15</p>
<p>Modulo A1 – Preparazione alla prova INVALSI</p> <p>Tipologie di esercizi ed esercitazioni varie (reading, listening)</p>	<p>Febbraio – Marzo</p>	<p>8</p>
<p>Modulo B2 – Modulo storico-letterario</p> <p>George Orwell: life and works (photocopy) “Nothing but Talks: 1984” <i>Animal Farm</i>: Characters, symbols (ri)lettura in classe ed analisi dei capitoli 1, 2, 5, 9 ed analisi dei passi principali dei capitoli (da completare)</p>	<p>Marzo- Maggio</p>	<p>6</p>
<p>Modulo C2 – Microlingua – Bit by Bit</p> <p>Module 4 THE USES of COMPUTERS Unit 10: Main software Databases Databases & database applications Unit 12: Other software programs Global Positioning System (GPS)</p>		

<p>Virtual reality & videogames Special effects & CGI in film making Domotics & smart homes Business software</p> <p>Module 5 LINKING COMPUTERS Unit 14: The Internet History of the Internet Cloud computing</p> <p>Module 6 (da completare) PROTECTING COMPUTERS Malware, adware, spam & bugs Viruses, worms, backdoors & rogue security Crimeware & cookies Mobile malware Network threats Unit 17: Computer protection Cryptography Protection against risks Best practices to protect your computer and data Network security, secure payments and copyright</p>	<p>Marzo – Maggio</p>	<p>6</p>
---	-----------------------	----------

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione degli esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
Attività di speaking – listening (anche con supporti audiovisivi) – notetaking

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo *Bit by Bit*
Libro di testo *Grammar Reference Classic*; Libro di testo *Your INVALSI Tutor*
Libro di lettura estiva *Animal Farm*
Appunti dell'insegnante, schede, podcasts e video pubblicati su Classroom
DVD

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte: Test di grammatica, Quesiti a risposta multipla, Reading Comprehension, Test di lessico, Open questions, tipologia B; Simulazioni prova INVALSI.
Prove orali: Interrogazioni; Listening test; Test di lessico; valutazione PCTO (per alcuni)

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
24 – 10 - 2022	Test Modulo R1— (Test di grammatica)
20 – 12 - 2022	Verifica di Educazione Civica (Domande aperte)
23 – 2- 2023	Simulazione prova INVALSI (Reading Comprehension Test: True / False / Justification, Gap-filling, Short answers, Multiple choice questions).
28 – 2 -- 2023	Test Modulo C1
4 – 3 -- 2023	Verifica di recupero del debito
9 -05 -- 2023	Test Modulo C2
Fine maggio	Animal Farm e Modulo C2 (domande aperte)

Firma della Docente

Giovanna Bolcato

Vicenza, 12 maggio 2023

Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Paolo Brunelli

Materia Matematica Classe 5CII Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

COMPETENZE SVILUPPATE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative• Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
ABILITÀ CONSEGUITE
<ul style="list-style-type: none">• Saper tracciare e interpretare il grafico di funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto;• Saper risolvere problemi di ottimo• Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione• Calcolare aree di superfici e volumi di solidi di rotazione
PROBLEMATICHE INCONTRATE
<p>Lo svolgimento della Programmazione durante il primo periodo è stata complessivamente regolare (se si eccettuano l'assenza del docente causa Covid-19 e il viaggio di istruzione in Spagna degli studenti), mentre il secondo periodo è stato caratterizzato da una serie di interruzioni che hanno impattato in modo non trascurabile il regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>Sotto questo punto di vista, è emblematico il caso del mese di aprile, durante il quale si sono succeduti incontri di orientamento, di formazione, prove di simulazione, la gara nazionale di robotica, oltre naturalmente alle festività del calendario scolastico. Come conseguenza, nel corso di tale mese sono state effettuate soltanto 3 ore di lezione (una per svolgere una Verifica, un'altra per la sua correzione e la terza dedicata al completamento di un argomento svolto nel mese di marzo), rendendo difficoltoso anche per gli studenti mantenere la concentrazione sulla materia e causando ripercussioni negative in termini di profitto.</p>

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: L.Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE-
vol.4-5. Ed. Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 0 – RIPASSO <ul style="list-style-type: none"> • Limiti notevoli • Determinazione degli asintoti • Regole di derivazione • Punti di non derivabilità • Continuità e derivabilità • Significato geometrico della derivata • Determinazione della tangente ad una curva • Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti • Studi di funzione - grafico probabile 	SET-OTT	14
Modulo 1 – TEOREMI FUNZIONI DERIVABILI E STUDIO DI FUNZIONI <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi di: Rolle, Lagrange (enunciati e interpretazione geometrica) • Teorema di De l'Hospital (enunciato) • Problemi di massimo e minimo con particolare riferimento ad argomenti della realtà • Studio della funzione derivata seconda • Punti di flesso e concavità /convessità • Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto. • Significato della derivata nelle scienze fisiche • Approssimazione con i polinomi di Taylor e di MacLaurin 	NOV-DIC	15
Modulo 2 – GLI INTEGRALI <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e funzioni primitive • Integrali immediati, metodi di integrazione: per scomposizione, per parti, per sostituzione. • Dalle aree al concetto di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. • Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciati); la funzione integrale • Calcolo di aree e di semplici volumi 	FEB-MAR-MAG	13

<p>Modulo 3 – ELEMENTI DI STATISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tabelle a doppia entrata • Dipendenza e indipendenza statistica • Correlazione e regressione 	MAG	
<p>Modulo 4 – ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni, permutazioni e combinazioni (semplici e con ripetizione). Tecnica "stars and bars" • Il coefficiente binomiale e il binomio di Newton • Richiami di calcolo delle probabilità e confronto tra le definizioni classica, frequentista, soggettiva e assiomatica di Kolmogorov • Eventi indipendenti ed evento contrario 	GEN-FEB	11

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo;
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero;
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà;
- Correzione degli esercizi proposti.
- Esposizione da parte di gruppi di lavoro dell'introduzione a nuovi argomenti, utilizzando anche materiale fornito dal docente
- Recupero curricolare secondo la seguente scansione:
 - a) all'inizio dell'anno scolastico sugli argomenti dell'anno precedente;
 - b) per ogni modulo, in itinere sugli argomenti del modulo stesso
 - c) durante il mese di febbraio in preparazione del recupero del 1° Periodo
- 10 ore di corso di recupero (pomeridiano) durante il mese di febbraio (per i Moduli del 1° Periodo)

biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo::L.Sasso- LA MATEMATICA A COLORI .EDIZIONE VERDE- vol.4-5.Petrini
- Appunti dell'insegnante (condivisione in Google Classroom)
- Software (GeoGebra)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- prove scritte, interrogazioni, test, questionari, presentazioni alunni (Power Point, ecc.)

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
27/10/2022	Verifica scritta relativa a: - Algebra delle derivate, derivate della funzione composta e inversa - Continuità e derivabilità, punti di non derivabilità - Applicazione delle derivate (tangenti, velocità, accelerazione)
28/11/2022	Verifica scritta relativa a: - Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange - criterio di monotonìa per funzioni derivabili, punti stazionari e loro classificazione
22/12/2022	Verifica scritta relativa a: - Studio completo di funzione - Teorema di de l'Hospital
14/02/2023	Verifica scritta relativa a: - Calcolo Combinatorio: Permutazioni, Disposizioni, Combinazioni, semplici o con ripetizione - Triangolo di Pascal/Tartaglia, formula del binomio e coefficienti binomiali
03/04/2023	Verifica scritta relativa a: - integrale indefinito: definizione e calcolo di integrali immediati - integrazione per sostituzione - integrazione per parti - integrale definito: somme di Riemann, interpretazione geometrica, aree con segno

Firma del Docente

Paolo Brunelli

Vicenza, 5 maggio 2023



Allegato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Prof FILIPPO PASQUALETTO

Materia Scienze motorie Classe 5CII Anno Scolastico 2022\23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Gli alunni sono in grado di eseguire correttamente le più semplici progressioni atletiche e sportive, raggiungendo gli obiettivi richiesti dal programma.

Gli alunni conoscono:

- *principi fondamentali della resistenza aerobica e anaerobica*
- *tecnica esecutiva dei principali movimenti propedeutici al potenziamento muscolare*
- *uso delle relative macchine della sala pesi;*
- *utilizzo dei grandi attrezzi della palestra*
- *principali tecniche di squadra dei giochi sportivi svolti*
- *strutturazione di una lezione di attività sportiva*

Le esercitazioni effettuate sono state rivolte al miglioramento e al consolidamento delle capacità condizionali quali: velocità, resistenza, forza, mobilità articolare....; coordinative: a carattere generale; di equilibrio statico, dinamico, in volo.

Rimane il fatto che non tutti gli alunni sanno sfruttare adeguatamente conoscenze e competenze acquisite nelle varie situazioni sportive.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

“ABC delle scienze motorie”

G.BALBONI

F.MOSCATELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Test introduttivi, esercizi di mobilitazione e lavoro aerobico	Settembre-ottobre	10
ATTREZZI DELLA PALESTRA: spalliera, parallele	marzo- maggio	4
	ottobre-dicembre	8
	aprile-maggio	6
BASKET: fondamentali di base, tecnica di tiro	settembre-maggio	8
PALLAVOLO: fondamentali di base, palleggio, bagher, battuta. Esercizi individuali e a coppie. Gioco delle macchine, lezioni distribuite nell'arco dell'anno scolastico.	novembre-maggio	5
	POTENZIAMENTO MUSCOLARE: uso delle macchine, lezioni distribuite nell'arco dell'anno scolastico.	marzo-aprile
PERCORSI STRUTTURATI MULTIATLETICA	ottobre-marzo	4
TEORIA: primo soccorso	febbraio-marzo	4

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

In prevalenza si è utilizzato il metodo globale, ricorrendo a quello analitico solo quando si rendeva necessario uno studio più dettagliato del gesto ed a quello imitativo per le tecniche particolarmente impegnative

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Utilizzo di libri specifici e appunti del docente

- una palestra regolamentare adatta al gioco della Pallacanestro e Pallavolo ;
- una palestra più piccola non adatta alla pratica dei grandi giochi sportivi ;
- un'aula parzialmente attrezzata con macchine per il potenziamento muscolare;
- un rettilineo esterno lungo 60 mt. dotato di cinque corsie; spazi esterni alla scuola



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Test fisici, coordinativi, lavori di gruppo.

Firma del Docente

Prof. FILIPPO PASQUALETTO

Vicenza, 10 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: KETTI COFFELE

Materia Religione Classe 5^ACII Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

L'attività didattica si è sviluppata attorno alle domande di senso ed esistenziali del mondo dei giovani. Si è fatto particolare riferimento all'attualità, al vissuto personale, alle scelte che siamo chiamati a compiere ogni giorno. Nel percorso didattico sono emersi molti spunti per un confronto culturale e valoriale relativo a diversi ambiti (università, lavoro, mondo economico, ambiente, volontariato, chiesa, amore e affettività).

Gli studenti sono stati sollecitati a:

- Comprendere e utilizzare il concetto di persona secondo il pensiero cristiano e la cultura occidentale;
- Cogliere la necessità di un'etica per l'economia;
- Porre la questione etica all'interno di un mondo tecnologico in continua evoluzione;
- Situare e riflettere sul problema del futuro entro coordinate personali e sociali in confronto dialogico con i valori del cristianesimo e tutte le altre "agenzie valoriali" presenti; tutto ciò nella prospettiva di far maturare negli studenti le capacità di:
 - Riconoscere che la persona umana e la sua dignità sono al centro del pensiero sociale della Chiesa e della Costituzione italiana.
 - Saper gestire con consapevolezza le problematiche lavorative, affettive, ambientali, in un'ottica di scelte responsabili;
 - Considerare la fede come una libera e convinta adesione personale, attenta a rispettare sensibilità differenti dalla propria.

La programmazione si è svolta tenendo conto delle Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli Istituti tecnici (in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012) e a quanto richiesto dal Piano dell'Offerta Formativa.

Il comportamento è stato responsabile e maturo per la maggioranza degli studenti. In generale l'azione didattica è stata facilitata dal clima di ascolto. Alcuni studenti inoltre hanno saputo distinguersi per la capacità critica dimostrata, la partecipazione attiva durante le lezioni e la sensibilità dimostrata durante la trattazione dei vari argomenti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: non è stato adottato nessun libro di testo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Le Crociate: la prima Crociata e l'assedio di Gerusalemme (1096-1099) 1° e 2° parte	Settembre	2
L'Etica della vita: <ul style="list-style-type: none"> - Un'etica vale l'altra? - La dignità della vita nelle sue molteplici forme - Dal testo biblico il senso della vita 	Novembre	3
Un'Etica per l'economia: <ul style="list-style-type: none"> - Può esistere un'economia dal volto umano? - La Dottrina Sociale della Chiesa - Antiche e nuove povertà. L'amore del prossimo, un hobby? 	Dicembre e Gennaio	3
Pace o Guerra: un dilemma che interpella coscienza e cultura: visione del film: Jojo Rabbit e relativa discussione. In modo particolare sono state affrontate le seguenti problematiche: <ul style="list-style-type: none"> - La guerra può essere giusta? - La pena di morte: giustizia è fatta? - Il "non uccidere" nella storia cristiana 	Gennaio e Febbraio	5
Virtù e vizi nel contesto sociale odierno: <ul style="list-style-type: none"> - Alla riscoperta delle virtù cardinali: prudenza, forza, temperanza, giustizia - I 7 vizi capitali e il loro senso attuale - I nuovi vizi 	Marzo	3
Il mondo della persona e delle relazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Amore e affettività: Sappiamo realmente amare? - Per una visione unitaria della sessualità: dal corpo alla persona - Il rapporto uomo-donna: cooperazione o competizione? - I valori fisici della persona e le sollecitazioni della società dei consumi 	Aprile e Maggio	5

<p>La fede in dialogo: cultura scienza e tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fede e cultura: un rapporto da rinnovare - Il rapporto tra scienza e fede nella storia: il caso Galileo - Il contesto contemporaneo: ateismo, secolarizzazione, relativismo - La fede personale: una risposta responsabile e consapevole in una società post-cristiana 	Maggio e Giugno	4
--	-----------------	---

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è cercato di volta in volta di utilizzare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche. Le lezioni sono state sia di tipo verticale discendente (quando si è voluto fornire agli studenti conoscenze che ancora non possedevano o per introdurre argomenti ecc) come pure di tipo dialogico flessibile (per l'esposizione di domande o di vissuti personali). Non sono mancate: dibattiti, analisi di testi, decodifica di messaggi audiovisivi e film.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Bibbia, documenti ufficiali della Chiesa, quotidiani, materiale audiovisivo e multimediale, Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

La verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti è stata pressoché sempre affidata alla comunicazione dialogica in classe con la presentazione orale degli argomenti a conclusione delle Uda in conformità ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

Firma del Docente

Ketti Coffele

Vicenza, 02 maggio 2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Prof. Pier Luigi Costa

(eventuale compresente) **DOCENTE Prof.sa Flavia Petrella**

Materia Gestione del Progetto ed Organizzazione di Impresa Classe 5CII Anno Scolastico 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Competenze sviluppate: gli allievi hanno conseguito diverse competenze, la capacità di strutturare un diagramma di Gantt, la conoscenza della funzione di un Bilancio d' esercizio e dell'Equazione di Contabilità, la capacità di interpretare e scegliere il progetto conveniente tra diversi analizzando i diversi flussi di cassa.

Abilità conseguite: Gli studenti sono in grado mediamente di calcolare la quote costanti e decrescenti di un generico bene, attraverso il programma Microsoft Project sono in grado di sviluppare un progetto evidenziando i tempi di realizzazione ed i costi di ogni singola risorsa umana impegnata nel progetto; gli alunni riescono, a grandi linee ad utilizzare l'equazione della Contabilità.

Problematiche incontrate: La classe costituita da 22 allievi e 2 allieve, in tutto il corso dell'anno si è dimostrata, tutto sommato attenta, salvo alcune eccezioni; essendo la prima volta che il gruppo classe ha incontrato questa materia (parecchio teorica), ho cercato di adattare e rendere più pratico presentando degli esercizi che per gli studenti fossero più vicini al mondo reale e dell'economia. Naturalmente, anche ad un osservatore esterno, certe difficoltà vissute dal gruppo classe nel triennio possono emergere; nonostante questi aspetti, si è cercato di proporre in maniera consona gli argomenti del programma, tenendo conto delle criticità vissute dagli studenti negli anni passati. Un'altra piccola criticità è stato il cambio del docente tecnico-pratico tra fine Novembre e Dicembre del 2022 ; in ogni caso si è trattato di una difficoltà che gli studenti hanno superato sia per la professionalità della nuova collega sia per il fatto che il docente di teoria è sempre stato presente e la collaborazione dei Tecnici di laboratorio. Tra il primo e secondo quadrimestre, tutti gli allievi hanno conseguito un profitto consono ed adeguato.

Altro: Niente da segnalare.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: E-Book Gestione del Progetto ed Organizzazione d'Impresa,
Autori: Antonio e Martina Dell'Anna.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche

Non sono stati svolte lezione di Educazione Civica propriamente dette, ma durante alcune ore di G.P.O.I. è stato ospitato una collega di Diritto per lo svolgimento di una tematica relativa alle Istituzioni europee.

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Il Progetto d'Impresa, Definizione di Progetto, definizione di organizzazione con esempi tratti dal mondo reale; brevi cenni alle Istituzioni cittadine, Definizione di Processo con esempi pratici; Diagramma di flusso relativo al Docente; esempio dei 4 Dragoni (Taiwan, Hong Kong, Corea del sud, Singapore) tratto dall'industria informatica. Seconda definizione di Progetto; esercitazione pratica, Produzione nuovo capo di abbigliamento; I Diagrammi di Gantt, Project Management (Definizioni ed esempi), Work-Flow di vendita con o senza rappresentanti; Definizione di Programma, Effort (Sforzo), Applicazione del Project-Management, definizione di Processo, Processi di Dematerializzazione negli Enti Pubblici, Catena del valore secondo Prof. M.Porter, Fattore tempo nella competizione aziendale, struttura per funzioni, per divisioni e a matrice, modello delle 5 Forze competitive, I centri di costo, concetti di Reddittività, Ammortamento ed Obsolescenza (definizioni ed esempi su classroom), Costi fissi, variabili e totali, Ammortamento a quote costanti (esercizi); Break-even-point (definizione)	Set-Ottobre	18 h
Ammortamento a quote costanti (esercizi), Centri di costo (introduzione), Ricavi totali, Break-even point-Pay-back-Period con esempi ed esercizi, Cash-Flow, Confronto Costi-Benefici tra progetti diversi, 4 P del Marketing (Price, Place, Promotion, Product), Cash-Flow di 3 Progetti diversi, Considerazioni Finali sui Centri di Costo, costi fissi-variabili e totali con grafici. Calcolo del Break-even point e Pay-back con esercizi; Le Variabili di Progetto (Tempi-Obiettivi-Costi), Obiettivi S.M.A.R.T, Piano di Progetto, Comunicazione delle difficoltà nel Team del P.M.; I 4 Economisti (Adam Smith, David Ricardo, Thomas Robert Malthus, J.M.Keynes), Forme di Pagamento (Conferenza), Ammortamento a quote decrescenti esempi ed esercizi con diversi coefficienti di amm.to (con diversi alfa), Differenza tra economie lineari ed economie circolari(tratte da un articolo web), Trasformazioni numeriche da un'unità monetaria ad un'altra con il metodo delle proporzioni); Ciclo di vita del Progetto, definizione di Progetto (da un quarto punto di vista)	Nov-Gennaio	19 h

<p>Ideazione, concezione, Pianificazione, Implementazione, Revisione Finale, Gestione del Progetto (esclusivamente per i Sistemi Informativi), esercitazioni sul Diagramma di Gantt (in laboratorio, varie attività, Mile-Stone), Realizzazione&Test, Progettazione, Fase (definizione) ed individuazione di una fase, esercitazione di conversione da un'unità monetaria ad altre unità di differenti paesi (tra cui Cina e Giappone), esempio di ciclo di vita di un Sist. Informativo, Attività di progettazione ed Amministrazione quotidiana dei Progetti, lettura di un articolo di un quotidiano (“La Grande caccia alle Terre rare”); Monitoraggio e Controllo (definizioni), inizio lettura del libro su Adriano Olivetti(lettura dei discorsi dedicati alle spighe d'argento); La Metodologia (Definizione), la Metodologia del Project Manangement, il Software per il Project Management (con esempi), Ruoli di Progetto, lo Sponsor (definizione). Equazione della Contabilità (Definizione ed esempi).</p>	Feb-Aprile	33h
<p>Si prevedono: La linea del cambiamento di data (esempio di due aziende di Informatica che si scambiano una commessa di PC), Lettura di un articolo sulle criptovalute(Bitcoin), Esempi molto semplici di calcolo di Montante data una somma iniziale con un certo saggio di interesse tra n anni.</p>	Mag-Giugno	14h

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Inizio Dicembre 2022	Verifica Scritta
26/04/2023	Verifica Scritta

Firma del Docente
Pierluigi Costa

Firma Docente Compresente
Flavia Petrella

Vicenza, 9/05/2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE COSTA ALBERTO
(compresente) **DOCENTE** MANIGLIO FEDERICO

Materia INFORMATICA

Classe 5CII

Anno Scolastico 2022/23

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

- **competenze sviluppate**
- **abilità conseguite**
- **problematiche incontrate**
- **altro**

Competenze

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Si ambisce quindi a maturare le seguenti competenze:

- Analizzare i flussi informativi di una organizzazione relativi ad un problema
- Individuare gli elementi principali di una base di dati e stabilire le associazioni tra di essi
- Definire uno schema concettuale e tradurlo poi in un corrispondente schema logico relazionale
- Progettare e organizzare applicazioni multi livello
- Porre attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e protezione dei dati

Abilità

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

Conoscenze

Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.

- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

EPROGRAM – 5° ANNO

Cesare Iacobelli, MariaLaura Ajme, Velia Marrone

Juvenilia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>Modulo 1 – PROGRAMMAZIONE LATO CLIENT</p> <p>Istruzioni del linguaggio Javascript</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali TAG di HTML • Cenni ai fogli stile • Utilizzo delle form per inserimento dati 	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>	<p>24</p>
<p>Modulo 2 – SISTEMI INFORMATIVI E BASI DI DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi Informativi e Sistemi Informatici • Dati ed informazioni: schemi ed istanze • Il DBMS • Progettazione Concettuale e modello E/R • Operazioni relazionali • Progettazione Logica nel modello relazionale • Forme normali • Linguaggio SQL (DDL, DML) • Ottimizzazioni 	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo</p>	<p>67</p>
<p>Modulo 3 – DATABASE IN RETE E PROGRAMMAZIONE LATO SERVER</p> <p>Architettura client/server</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di sviluppo • Fondamenti di PHP: variabili, ambiente, istruzioni, strutture dati, classi e programmazione ad oggetti • Gestione interazione PHP e HTML • Gestione interazione PHP e MYSQL • Tecnologia AJAX • Gestione Sicurezza ed autenticazione • Utilizzo di Framework nello sviluppo di applicazioni sia lato server che lato client. • Utilizzo della piattaforma GitHub per migliorare aspetti sociali di cooperazione e collaborazione. (EDUCAZIONE CIVICA 3 ore) 	<p>Ottobre Novembre Febbraio Marzo Aprile Maggio</p>	<p>67</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione database no-sql • Introduzione e basi di MongoDB • I file JSON • Installazione: la shell di MongoDB • Configurazione di MongoDB <ul style="list-style-type: none"> ◦ Filtrare, raggruppare e combinare i dati su MongoDB ◦ Creare e aggiornare un database con MongoDB 	<p>Maggio</p>	<p>8</p>

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lettura e comprensione del testo

- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
- DAD sincrona e asincrona su piattaforma Google Classroom e Moodle (DDI)
- Learn by doing (fai e impara)
- Blended learning (insegnamento misto)
- Project work e lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Appunti e dispense dell'insegnante
- Testo OPENSCHOOL (libro, e-book, risorse online)
- Risorse online condivise (DDI)
- Condivisione di materiale ed esercitazioni su piattaforma Google Classroom, Moodle (DDI)
- Software: APP su dispositivi personali (DDI)
- Software per le attività di laboratorio anche in modalità DAD con simulazione delle esercitazioni

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- In presenza e/o DAD: prove scritte, test, questionari, prove pratiche al PC o su strumentazione di laboratorio
- Interrogazioni orali se necessario in presenza.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
11-2022	Pratica
12-2022	Pratica
01-2023	Scritta
03-2023	Scritta
03-2023 (2)	Scritta
04-2023	Scritta

Firma del Docente
Costa Alberto

Firma Docente Compresente
Maniglio Federico

Vicenza, 02/05/2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: prof. Fabrizio Lovison

DOCENTE COMPRESENTE: prof. Federico Maniglio

Materia: SISTEMI E RETI

Classe: 5CII

Anno Scolastico: 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

1. COMPETENZE SVILUPPATE

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

2. ABILITÀ CONSEGUITE

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.
- Integrare differenti sistemi operativi in rete.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

3. CONOSCENZE

- Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.

- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

4. PROBLEMATICHE INCONTRATE

Durante tutto l'anno scolastico la classe ha risposto in modo buono alle tematiche proposte dal docente, anche se l'impegno nelle ore di laboratorio è stato spesso dispersivo, così come la consegna degli elaborati è proceduta a rilento. Il clima in classe è stato partecipativo, in particolare da una parte di studenti, mentre un ristretto gruppo ha denotato scarsa collaborazione, dialogando sia con il docente che con i compagni in misura limitata. A parziale scusante della situazione si segnala un curriculum travagliato di questa classe causato dal susseguirsi continuo negli scorsi anni di molti docenti anche durante l'intero anno scolastico.

Nel complesso i livelli raggiunti riguardo competenze e conoscenze acquisite in generale sono buoni, per alcuni ottimi mentre per una ridotta parte della classe appena sufficienti.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

"Internetworking – Sistemi e Reti" – Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli – 5° anno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
Modulo 0: RIPASSO <ul style="list-style-type: none"> • TCP/IP e Subnetting <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi IPv4 e IPv6, Indirizzi MAC • Subnetting FLISM e VLISM • Livello Applicativo <ul style="list-style-type: none"> • DHCP e DNS con IPv4 e IPv6 client e server • Telnet e SSH • HTTP e FTP • Protocolli di Posta: SMTP, POP3, IMAP4 	Settembre Ottobre	22
LABORATORIO: <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione piccola rete: DHCP e DNS, Servizi di Posta, SSH 		

<p>Modulo 1: EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • STP e VLAN <ul style="list-style-type: none"> • Virtual LAN • Protocollo VTP • VLAN con trunk • InterVLAN routing • Firewall e ACL • Proxy Server • Tecniche NAT e PAT • Configurazione DMZ <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di VLAN tramite switch e router CISCO con Packet Tracer. • Configurazione degli host di una LAN con DHCP e VLANs. • ACL Standard ed estesa con Packet Tracer • NAT statico e dinamico con Packet Tracer 	<p>Ottobre Gennaio</p>	<p>20</p>
<p>Modulo 2: TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Crittografia <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione ed esempi • Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica • Algoritmi a Chiave Privata: DES, 3DES, AES, Blowfish, Salsa20 • Algoritmi a Chiave Pubblica: Diffie Hellman, RSA, ElGamal, ECDSA, Kyber • Firma Digitale e funzioni Hash: MD5, SHA256 e GPG • Certificati Digitali: CA, PEC, SPID, TS CNS, CIE • Blockchain e Cryptovalute <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici algoritmi di crittografia in Python: Vigenère, Trasposizione, OTP • OliCyber challenges 	<p>Gennaio Marzo</p>	<p>20</p>

<p>Modulo 3: VPN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e tipologie di reti VPN <ul style="list-style-type: none"> • Autenticazione, cifratura e tunnelling • Protocolli: IPsec, SSL/TLS, MPLS • Streaming, Gaming e Home banking via VPN <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una VPN tramite tunnel IPsec tra router con Packet Tracer 	Marzo	8
<p>Modulo 4: LE RETI WIRELESS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN <ul style="list-style-type: none"> • Autenticazione, cifratura e tunnelling • La sicurezza nelle reti Wireless <ul style="list-style-type: none"> • Sniffing e Spoofing • Accesso non autorizzato • Attacco DoS e sostituzione del SID • Rogue Access Point • Crittografia nelle reti Wireless <ul style="list-style-type: none"> • WEP, WPA e WPA2, WPA3, standard IEEE 802.1x <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete Wireless con accesso tramite Radius in Packet Tracer 	Marzo Aprile	8
<p>Modulo 5: RETI IP E RETI CELLULARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire la mobilità in una rete IP • Il Protocollo Mobile IP • Reti Cellulari e accesso ad Internet • Reti LTE e 5G <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di Raspberry con accesso SSH • Rete Wireless con Cell Towers in Packet Tracer con Physical View 	Aprile	4

<p>Modulo 6 – DAL CABLAGGIO STRUTTURATO AL CLOUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura fisica della rete. • Cablaggio strutturato della LAN • La collocazione di server dedicati e virtuali • Virtualizzazione HW • Virtualizzazione SW • Le soluzioni Cloud <ul style="list-style-type: none"> • Modelli di Servizi: SaaS, PaaS, IaaS • Modelli di Distribuzione: pubblico, privato, ibrido, di comunità <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di Docker e VirtualBox 	Maggio	12
<p>Modulo 7 – EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • SmartCities e sostenibilità 	Gennaio	4

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà
- DDI sincrona e asincrona su piattaforma Google Classroom e CISCO Packet Tracer (DDI)
- Flipped classroom
- Learn by doing
- Blended learning
- Attività laboratoriale su progetti.

MATERIALI DIDATTICI:

- Appunti e dispense dell'insegnante
- Testo "Internetworking" – *Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli* (libro, e-book, risorse online)
- Laboratorio di Sistemi e Reti
- Condivisione di materiale su piattaforma Google Classroom e CISCO Packet Tracer (DDI)
- Software per le attività di laboratorio anche in modalità DDI



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Prove scritte e moduli Google
- Prove pratiche di laboratorio
- Interrogazioni

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
28/10/2022	scritta teoria
11/01/2023	scritta teoria
01/03/2023	scritta teoria
05/04/2023	scritta teoria

Firma del Docente

Fabrizio Lovison

Firma Docente Compresente

Federico Maniglio

Vicenza, 28/04/2023



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: prof. Paolo Foletto

DOCENTE COMPRESENTE: prof. Roberto Misciagna

Materia: TPSIT

Classe: 5CII

Anno Scolastico: 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

SITUAZIONE DELLA CLASSE RELATIVA A:

La classe è composta da 24 alunni.

Ho conosciuto la classe in quest'anno scolastico.

Non si è instaurato un clima orientato all'interesse nei confronti della disciplina e alla partecipazione nelle lezioni, nonostante le continue sollecitazioni e la ricerca di motivare gli studenti anche adottando metodologie diverse.

A causa delle lacune pregresse e del disinteresse selettivo verso la materia, il livello di competenze e conoscenze sviluppate è in generale sufficiente. Si distinguono alcuni studenti che raggiungono risultati soddisfacenti.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Analizzare dati applicando opportuni modelli di AI valutandone l'efficacia.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

COMPETENZE NON SVILUPPATE

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

ABILITÀ CONSEGUITE

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
- Sviluppare programmi client server utilizzando protocolli esistenti.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.
- Utilizzare modelli di AI per analizzare dati confrontando le possibili soluzioni.
- Documentare il codice.

ABILITÀ NON CONSEGUITE

- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

CONOSCENZE

- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
- Protocollo di livello applicativo.
- Linguaggi di programmazione lato client e lato server
- Protocolli e linguaggi di comunicazione e livello applicativo
- Tecnologie per la realizzazione di web services
- Ambiti di utilizzo di AI modelli e loro resa

PROBLEMATICHE INCONTRATE

Uno studente si è particolarmente distinto per la regolarità, la comunicazione e impegno nello svolgimento dell'attività didattica; altri, a causa di una scelta selettiva, rivelano ancora delle incertezze nell'assimilazione globale dei contenuti, nel collegare in modo autonomo fatti e fenomeni, o nell'espone con sicurezza e proprietà le conoscenze.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

“Internetworking – Sistemi e Reti” – Meini Formichi – 5° anno(libro, ebook, risorse online)

METODOLOGIE:

- Flipped classroom
- Lettura e comprensione del testo
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà
- Sincrona e asincrona su piattaforma Google Classroom e onlinegdb.com, [github](https://github.com)
- Learn by doing
- Attività laboratoriale su progetti.

MATERIALI DIDATTICI:

- Condivisione di materiale su piattaforma Google Classroom
- Software per le attività di laboratorio anche in modalità distribuita

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Prove scritte su documenti condivisi Google
- Prove pratiche di laboratorio
- Interrogazioni
- Simulazione colloquio orale con valutazione formativa da parte di tre studenti

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Modulo 2: Il linguaggio di programmazione JAVA

Contenuti	Periodo Durata (ore)
Fondamenti Struttura di base di una classe Convenzioni di codifica Tipi di dati primitivi e classi wrapper String Array Classi Oggetti e riferimenti Ereditarietà Polimorfismo e binding dinamico Gestione delle eccezioni Gestione dell'input/output Classi astratte e interfacce Thread Ambiente di sviluppo onlinegdb LABORATORIO: Esercitazioni partendo da casi pratici o progetti	settembre 10 ottobre 15

Unità didattica n°1 : I fondamenti del linguaggio Java
 Unità didattica n°3 : La comunicazione tra processi
 Unità didattica n°4 : Gestione dell'I/O
 Unità didattica n°5 : La programmazione multithreading

Modulo 4: Programmazione concorrente e socket

Contenuti	Periodo Durata (ore)
I socket per l'identificazione e la connessione dei processi client e server. Il protocollo di trasporto datagram-oriented UDP e la sua gestione mediante socket. Il protocollo di trasporto connection-oriented TCP e la sua gestione mediante socket. Server TCP concorrente. LABORATORIO: Esercitazioni progressive per la realizzazione di client-server UDP e client-server TCP; realizzazione di server concorrente;	novembre dicembre 19 gennaio 12

Unità didattica n°1 : I socket
 Unità didattica n°2 : Datagram socket
 Unità didattica n°3 : Stream socket

Modulo 4: Gestione dei documenti in formato XML

Contenuti	Periodo Durata (ore)
La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti; • La definizione di linguaggi XML mediante XSD; • API per la gestione di documenti XML. LABORATORIO: • Validazione di XML mediante XSD con Java; • Parsing di file xml con Java tramite DOM – SAX – StAX	Febbraio 16

Modulo 5: Webservice

Contenuti	Periodo Durata (ore)
<ul style="list-style-type: none"> • Webservice di tipo SOAP e di tipo REST • file WSDL / operazioni CRUD; • interazione con servizi esistenti. • Programmazione lato Server: • il context XML descriptor (web.xml). • Implementare Webservice REST mediante servlet. • API JDBC: interfacciare una web application con un database. <p>LABORATORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni/progetti in Java (interazione con web-service esistenti); • Realizzazione di Webservice REST • Progettare e realizzare applicazioni di rete con accesso a database. 	Marzo 16

Modulo 6 – Linguaggio Python e analisi dei dati tramite IA

Contenuti	Periodo Durata (ore)
Linguaggio Python: 1. Funzioni di base e utilizzo di librerie esterne Introduzione all'IA: 2. Analisi di dataset opensource con Anaconda	Maggio 8

Modulo 7– Cloud Computing

Contenuti	Periodo Durata (ore)
La virtualizzazione: server, software, storage... I modelli dei servizi del cloud computing: SaaS, IaaS, PaaS, DaaS Attributi dei servizi I modelli di distribuzione: pubblico, privato, ibrido I microservizi I container Docker e Kubernetes	Maggio 8

Firma del Docente

Foletto Paolo

Firma Docente Compresente

Misciagna Roberto

Vicenza, 12/05/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommersi	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
	/60

Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggio/
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 p.	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	10
		Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9
		Nel complesso rispetta i vincoli	8
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7
		Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli	6
		Non sempre si attiene alle richieste della consegna	5
		Non si attiene alle richieste della consegna	4
		Lo svolgimento risulta frammentario	3
		Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
		Lo svolgimento è nullo	1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	10 p.	Comprende perfettamente il testo e coglie interamente gli snodi tematici e stilistici	10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9
		Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	7
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
		Comprende parzialmente e/o superficialmente il senso complessivo del testo	5
		Non comprende il senso complessivo del testo	4
		Travisa il senso complessivo del testo	3
		Frantende completamente il senso complessivo del testo	2
		Consegna non svolta	1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	10 p.	L'analisi è puntuale, approfondita e personale	10
		L'analisi è molto puntuale e approfondita	9
		L'analisi è puntuale e accurata	8
		L'analisi è discretamente puntuale	7
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
		L'analisi risulta lacunosa	5
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
		L'analisi è frammentaria e confusa	3
		L'analisi è del tutto inadeguata	2
		L'analisi non è svolta	1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 p.	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	10
		Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9
		Interpretazione corretta e articolata	8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	7
		Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6
		Interpretazione abbozzata ma incompleta	5
		Interpretazione non sufficientemente corretta	4
		Il testo viene frainteso	3
		Il testo viene gravemente frainteso	2
		Interpretazione assente	1
...../40			

Totale in centesimi

...../100

Totale in ventesimi

...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo
CLASSE _____

CANDIDATO/A _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommersi	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorvianti spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorvianti giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
	/60

Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)			
INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 p.	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	10
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	9
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	8
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	7
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente	6
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	5
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	4
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo fuorviante	2
		L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 p.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e approfondito e utilizza connettivi del tutto pertinenti	15
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e utilizza connettivi del tutto pertinenti	14
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo approfondito e utilizza connettivi appropriati	13
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo pertinente e utilizza connettivi appropriati	12
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e utilizza connettivi adeguati	11
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	10
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	9
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	8
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	7
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	6
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	5
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo lacunoso e non utilizza connettivi pertinenti	4
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo farraginoso e non utilizza connettivi pertinenti	3
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo fuorviante e utilizza connettivi sbagliati	2
		L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 p.	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	15
		L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	14
		L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	13
		L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	12
		L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	11
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	10
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	9
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	8
		L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	7
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	6
		L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	5
		L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	4
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
		L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1
		/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommersi	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
	/60

Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)			
INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRIPTORI	Punteggi
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	10 p.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10
		L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata	9
		L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
		L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la paragrafazione (se richiesta) è corretta	7
		L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.	6
		L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5
		L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) non efficace.	4
		L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è scorretta.	3
		L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è del tutto scorretta.	2
		Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 p.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata, rigorosa e sviluppata con proprietà. Dimostra dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	15
		L'esposizione è ben articolata. L'uso degli strumenti testuali e l'organizzazione logica sono sicuri ed efficaci	14
		L'esposizione è ben articolata. Presenta in modo chiaro ed efficace i nodi concettuali del discorso	13
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	12
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	11
		L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	10
		L'esposizione è semplice e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	9
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	8
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali	7
		L'esposizione è elementare e tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso	6
		L'esposizione è elementare, con numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	5
		L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	4
		L'esposizione è quasi del tutto confusa e presenta numerose incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo	3
L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 p.	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	15
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	14
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	13
		Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	12
		Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	11
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	10
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice	9
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	8
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	7
		Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	6
		Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	5
		Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	4
		Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3
		Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2
Lo svolgimento è nullo	1		
		/40

Totale in centesimi/100
Totale in ventesimi/20

Simulazione prova scritta di italiano dell'esame di stato conclusivo 11 aprile 2023

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, Milano 1880.

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spalpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Perché la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettono, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsi ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguitava a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: "O che avete, gnà Pina?" Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: "Che volete, gnà Pina?"

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnacchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggiolavano per la vasta campagna nera: "Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!" "Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella," rispose Nanni ridendo. La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia.

Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte. "Prendi il sacco delle olive," disse alla figliuola, "e vieni." Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava "Ohi!" alla mula perché non si arrestasse. "La vuoi mia figlia Maricchia?" gli domandò la gnà Pina. "Cosa gli date a vostra figlia Maricchia?" rispose Nanni. "Essa ha la roba di suo padre, e dippiù io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di pagliericcio. "Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo!"

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontano lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte. "Svegliati!" disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. "Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola." Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosi dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani. "No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona!" singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. "Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia!" Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone.

Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte - e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: "Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia!"

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una

lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. "Mamma

scellerata!” “Taci!”
“Taci!” “Andrò dal

“Ladra! ladra!”
brigadiere, andrò!”

“Vacci!” E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare. Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolarsi. “È la tentazione!” diceva; “è la tentazione dell'inferno!” Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera. “Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!” “No!” rispose invece la Lupa al brigadiere “Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene.”

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. “Lasciatemi stare!” diceva alla Lupa “Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come la Lupa tornava a tentarlo: “Sentite!” le disse, “non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!” “Ammazzami,” rispose la Lupa, “ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.”

Egli come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. “Ah! malanno all'anima vostra!” balbettò Nanni.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella
2. Quali aspetti, nell'ottica dei suoi compaesani conferiscono alla protagonista un aspetto torvo e inquietante, trasformandola in un essere maledetto e demoniaco?
3. Perché la Lupa decide di dare la figlia in moglie a Nanni?
4. Si può notare un'evoluzione nel rapporto di Nanni con la Lupa? Se sì, quale?
5. Quale arco di tempo abbracciano i fatti narrati? Da quali elementi lo si può desumere?

Interpretazione

Tenendo conto delle tue conoscenze ed esperienze scrivi un commento complessivo della novella. Puoi sviluppare uno tra i seguenti spunti: a) l'artificio della regressione e l'eclisse dell'autore nella narrativa verghiana; b) lo stereotipo della femme fatale nella letteratura e nell'arte, tra Ottocento e Novecento; c) l'irriducibilità a un codice di valori condivisi, la sfida alle convenzioni sociali, la trasgressione all'ordine costituito determinano spesso la condizione del “diverso” e dell'escluso, condannando all'isolamento e all'emarginazione. È vero ancora oggi?

PROPOSTA A2

Alda Merini, *O giovani* (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

ALDA MERINI (Milano, 1931-2009) è una delle poetesse italiane più importanti della seconda metà del Novecento. Segnata per tutta la vita da problemi psicologici, ha espressamente fatto della scrittura una "terapia interiore". Paolo di Stefano ha scritto che per lei "i versi dovevano venire fuori di getto, come un fiotto di sangue da una ferita sempre aperta".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendoti riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Eugenio Borgna**, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014.

La fragilità fa parte della vita, ne è una delle strutture portanti, una delle radici ontologiche, e delle forme di umana fragilità non può non occuparsi la psichiatria: immersa nelle sue proprie fragilità e nelle fragilità dei suoi pazienti, divorata dal rischio e dalla tentazione di non considerare la fragilità come umana esperienza dotata di senso ma come espressione più o meno dissonante di malattia, di una malattia che non può essere se non curata.

Come definire la fragilità nella radice fenomenologica? Fragile è una cosa (una situazione) che facilmente si rompe, e fragile è un equilibrio psichico (un equilibrio emozionale) che facilmente si frantuma, ma fragile è anche una cosa che non può essere se non fragile: questo essendo il suo destino. La linea della fragilità è una linea oscillante e zigzagante che lambisce e unisce aree tematiche diverse: talora, almeno apparentemente, le une lontane dalle altre.

Sono fragili, e si rompono facilmente, non solo quelle che sono le nostre emozioni e le nostre ragioni di vita, le nostre speranze e le nostre inquietudini, le nostre tristezze e i nostri slanci del cuore; ma sono fragili, e si dissolvono facilmente, anche le nostre parole: le parole con cui vorremmo aiutare chi sta male e le parole che desidereremmo dagli altri quando siamo noi a stare male. Sono fragili, sono vulnerabili, esperienze di vita alle quali talora nemmeno pensiamo, come sono le esperienze della timidezza e della gioia, del sorriso e delle lacrime, del silenzio e della speranza, della vita mistica; ma ci sono umane situazioni di vita che ci rendono fragili, o ancora più fragili, dilatando in noi il male di vivere, e sono le malattie del corpo e quelle dell'anima, ma anche la condizione anziana quando sconfini, in particolare, negli abissi della malattia estrema: la malattia di Alzheimer¹. Sono situazioni di grande fragilità interiore che la vita, la noncuranza e l'indifferenza, e anche solo la distrazione e la leggerezza altrui, accrescono e straziano.

Come non riconoscere (così) nell'area semantica e simbolica, espressiva ed esistenziale, della fragilità gli elementi costitutivi della condizione umana? Cosa sarebbe la *condition humaine*² stralciata dalla fragilità e dalla sensibilità, dalla debolezza e dalla instabilità, dalla vulnerabilità e dalla finitudine, e insieme dalla nostalgia e dall'ansia di un infinito anelato e mai raggiunto? Ma come non ammettere che ci siano, anche, forme *diverse* di fragilità, talora concordanti le une con le altre, e talora discordanti le une dalle altre, ma le une e le altre sigillate da comuni connotazioni umane? Come non distinguere, in particolare, *la* fragilità come grazia, come linea luminosa della vita, che si costituisce come il nocciolo tematico di esperienze fondamentali di ogni età della vita, *dalla* fragilità come ombra, come notte oscura dell'anima, che incrina le relazioni umane e le rende intermittenti e precarie, incapaci di tenuta emozionale e di fedeltà: esperienza umana, anche questa, che resiste limpida e stellare al passare del tempo, e alla corrosione che il tempo rischia sempre di trascinare con sé?

1. La malattia di Alzheimer: malattia neurodegenerativa che comporta demenza e perdita di memoria

2. La condizione umana

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Come tende a comportarsi la psichiatria di fronte alla fragilità?
2. A che cosa è associata la fragilità?
3. Quale impatto ha l'essere fragili sulle relazioni?
4. Che cosa indica l'immagine della "notte oscura dell'anima"?

Interpretazione

Lo psicologo Borgna propone una considerazione nuova della fragilità, che rifiuta lo stigma e il giudizio su chi ne soffre perché tutti/e siamo, in fondo, fragili. Pensi che questa prospettiva possa portare a una maggiore solidarietà? Oppure finisce per mettere sullo stesso piano forme molto diverse di malattia mentale, che richiedono cure specifiche? Interagisci con la posizione dello psichiatra e argomenta il tuo punto di vista sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **M. L. Salvadori**, *Il Novecento. Un'introduzione*, Laterza, Roma-Bari 2002.

Mi sono schierato tra quegli studiosi che ritengono che il Novecento sia stato un «secolo lungo», anzi il più lungo della storia: perché mai in cento anni il mondo è mutato tanto rapidamente [...].

Ho sottolineato che il Novecento è stato un secolo di violenze e tragedie quali non si erano sino ad allora viste. Hegel¹ aveva definito il passato «storia di un macello universale». Ebbene ciò non fu mai tanto vero quanto durante il periodo di cui stiamo discorrendo. Occorre subito aggiungere che le violenze e le tragedie novecentesche furono rese possibili non solo dall'asprezza dei conflitti politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali e da guerre spaventose – dimensioni del vivere di per sé antichissime ancorché concepite e vissute in forme del tutto nuove – bensì dal fatto che gli uomini e i loro Stati si trovarono ad avere a disposizione strumenti di annientamento di una potenza enorme via via crescente forniti dalla scienza e dalla tecnologia. Se prima degli inizi del Novecento tale potenza restava pur sempre entro certi limiti, con il risultato che l'aggressività umana fu anch'essa relativamente contenuta nei suoi effetti, a partire da allora quest'ultima poté svilupparsi avendo a disposizione un potenziale distruttivo in grado di superare ogni confine precedentemente immaginabile. Dal che è derivata la grande violenza che ha segnato il secolo, di cui le stragi commesse durante le due guerre mondiali e gli altri maggiori scontri bellici, il terrorismo dei regimi totalitari con i loro campi di sterminio, l'Olocausto e il lancio delle bombe atomiche sul Giappone sono state le punte estreme. Il significato umano e simbolico di una simile violenza ha impresso un marchio indelebile sul secolo.

Il divampare dei conflitti culminati nella morte di decine e decine di milioni di esseri umani, nell'annientamento spirituale e fisico di minoranze e di interi popoli, le conquiste della scienza e della tecnologia messe al servizio della distruzione hanno ridotto a una gigantesca illusione il mito del Progresso indefinito che, sorto nel Settecento, era diventato una fede diffusa e gratificante nel corso dell'Ottocento, quando venne coltivata con sempre maggior forza l'idea della sua inevitabilità e necessità. Il Novecento è stato il secolo prima del dubbio radicale e poi della caduta di questo mito. E a farlo definitivamente cadere ha contribuito in maniera determinante negli ultimi decenni l'allarme ambientale, ovvero la presa di coscienza, a mano a mano divenuta più acuta ma non accompagnata da alcuna seria conclusione pratica, che il prezzo dello sviluppo economico e dello sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali è di mettere a rischio le stesse basi dell'esistenza umana.

D'altra parte, mentre ha mostrato le caratteristiche di cui sopra si è detto, il Novecento ne ha messe in luce altre di segno diverso e persino opposto. Centinaia di milioni di persone sono state liberate dalla servitù coloniale; grandi masse sono entrate nel processo di emancipazione politica; i sistemi democratici, quali che ne siano stati i difetti, hanno resistito all'attacco dell'autoritarismo e del totalitarismo e sono andati diffondendosi; sono drasticamente migliorate le condizioni di vita; la lotta contro le malattie ha raggiunto traguardi che parevano impossibili.

Questi, tratteggiati per rapidissimi accenni, sono i due volti del lunghissimo secolo che si è appena chiuso.

[...] Per la prima volta nella sua storia l'uomo si trova ora di fronte a un drammatico bivio, a due strade, quella dell'aggressività e quella del miglioramento civile, che non possono più intrecciarsi l'una con l'altra.

1. **Hegel**: Georg Wilhelm Friedrich Hegel (1770-1831), filosofo tedesco, padre dell'idealismo.

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Che cosa voleva dire Hegel definendo il passato «storia di un macello universale» ?
2. A che cosa si riferisce l'autore parlando di «mito del Progresso indefinito» ? Perché la parola «Progresso» è indicata con l'iniziale maiuscola?
3. L'autore fa cenno alla durezza dei conflitti «politici, sociali, ideologici, religiosi, etnici e razziali», oltre che a «guerre spaventose», ma, in questo brano, non cita casi concreti. Fai un esempio, per ognuno degli aggettivi impiegati da Salvadori, di almeno un fatto storico che dimostri la sua affermazione.
4. Rispetto alle epoche precedenti, qual è stato il «salto di qualità», in termini di conflitti e violenze, verificatosi nel Novecento?
5. Qual è la nuova grande emergenza, nel mondo di oggi, indicata dall'autore?

Produzione

In questo brano l'autore tratteggia il secolo appena passato come un periodo a due facce: da una parte l'aspetto brutale e violento della guerra e dei conflitti ideologici e politici, dall'altra i fenomeni di emancipazione e di democratizzazione che pure hanno caratterizzato il secolo. In base a quanto hai imparato nel tuo percorso di studi e a quanto hai appreso dalle tue letture, dai film che hai visto, dai racconti di famiglia, quale ritratto ti convince maggiormente? Se tu fossi chiamato a fare un bilancio del Novecento, su quali aspetti insisteresti di più? Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da:

Arriva il software che legge le emozioni, «la Repubblica», 31 gennaio 2015

Federico Rampini,

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una webcam, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione – vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker – che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come antifurto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes (“occhi veri”) installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California.

L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da “quoziente emotivo”. Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micromovimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore. Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento. Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo di Rampini mettendo in evidenza la tesi e le argomentazioni.
2. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
3. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
4. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

Produzione

Esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Becky Bear**, *La strage dimenticata*, Interlinea, Novara 2003.

A coloro che dicono che le leggi razziali in Italia sono state deboli, vorrei raccontare il mio primo trauma da bambina. Nel 1938 avevo nove anni: i miei nove anni erano molto diversi dai nove anni dei bambini di oggi. Allora non c'era la televisione, i genitori, per proteggerci, non ci volevano raccontare ciò che stava succedendo. Quando chiedevo a mio padre o a mia madre delle spiegazioni, ricordo che questi mi rispondevano di stare tranquilla e di pensare solo allo studio. Sono cresciuta in una famiglia piuttosto laica, però con molta fede. Osservavamo le feste ebraiche più importanti e mio padre ci insegnava ad avere una grande fede in Dio. Vivevo quindi piuttosto all'oscuro di quello che stava succedendo intorno a me. Fu proprio la scuola l'oggetto del mio primo dolore di bambina. Ricordo anche al sera in cui mio padre ci radunò – io e i miei tre fratelli maggiori – per annunciarci che all'indomani non avremmo più potuto recarci nella nostra solita scuola, ma che presto ci avrebbe iscritto in una nuova scuola privata ebraica: i ragazzi ebrei non potevano più frequentare le scuole pubbliche. Ricordo ancora adesso il mio dolore nel lasciare i miei compagni di scuola e la mia maestra, cui ero molto affezionata. Ricordo ancora gli occhi lucidi della mia maestra quando, con mio padre, andai a salutarla. I miei compagni di scuola, che erano abituati a venire spesso a fare i compiti a casa mia, si rifiutarono di venire, perché i loro genitori, non tutti, ma quasi tutti – avevano proibito loro di studiare in casa di una compagna ebrea.

Rifletti sulla tua idea di scuola e sull'importanza di frequentarla con costanza, anche quando le condizioni esterne sembrerebbero impedire un'istruzione di qualità. Elabora le tue considerazioni a partire dalla tua esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Jonathan Safran Foer**, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, Guanda, 2019, pp. 143-144.

Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema ambientale – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di riscaldamento globale. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente. Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAMI STATO 2022/2023

COMMISSIONE ABCDII

INDIRIZZO INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – INFORMATICA

Data	Cognome e Nome		Classe
INDICATORI	Punti assegnati	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. PUNTI [1 - 4]	[1]	Conoscenze globali scarse e poco approfondite	
	[2]	Conoscenze nel complesso sufficienti	
	[3]	Conoscenze abbastanza approfondite e ben correlate tra loro	
	[4]	Ottima padronanza delle conoscenze e dei collegamenti	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. PUNTI [0 - 6]	[0-1]	Analisi poco approfondita, comprensione di alcuni limitati aspetti, soluzione-incompleta con errori diffusi	
	[2]	Analisi poco approfondita e soluzione proposta con alcuni errori	
	[3]	Analisi complessivamente quasi sufficiente, problema compreso nelle sue parti fondamentali ma con alcuni errori	
	[4]	Analisi complessivamente sufficiente, problema compreso nelle sue parti fondamentali e soluzione proposta un po' carente in alcune parti e/o con lievi errori	
	[5]	Analisi buona, proposte di soluzione corrette con poche imprecisione	
	[6]	Analisi molto precisa e attenta ai vari dettagli, obiettivi e proposte di soluzione completamente centrati sul problema	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. PUNTI [0 - 6]	[0-1]	Soluzione incompleta, non coerente con le ipotesi e con molti errori anche gravi	
	[2]	Soluzione troppo semplificata e con diversi errori	
	[3]	Soluzione non completa in alcune parti e poco coerente.	
	[4]	Soluzione completa anche se con lacune ed errori lievi	
	[5]	Soluzione completa, coerente ma con errori lievi	
	[6]	Soluzione completa e corretta anche nella codifica	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. PUNTI [1 - 4]	[0-1]	Non rispetta le convenzioni e le terminologie tecniche appropriate	
	[2]	Rispetta il linguaggio tecnico e sintetizza e collega le parti in modo sufficientemente chiaro	
	[3]	Usa il linguaggio tecnico in modo appropriato, ma le informazioni non sono sempre collegate in modo preciso	
	[4]	Utilizza il linguaggio tecnico in modo chiaro e preciso	
Totale in ventesimi	[20]		
Voto proposto in decimi (precedente diviso 2)		commissari proponenti:	
Voto deliberato		● Unanimità	● Maggioranza (/)
.....
.....
Presidente			



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
COMMISSIONE ABCDII

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

SIMULAZIONE DEL Tema di INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per favorire l'attività motoria, il Comune della città vuole gestire l'organizzazione per la prenotazione di strutture offerte da varie associazioni sportive sparse sul territorio a titolo gratuito. Ogni associazione sportiva si registra sul portale adibito allo scopo e inserisce l'impianto o gli impianti che mette a disposizione con i relativi orari settimanali. Gli impianti possono essere di vario tipo (piscina, campo calcetto, campo tennis etc..). Gli utenti, a loro volta, si registrano sul portale e possono visualizzare le Associazioni Sportive presenti e le disponibilità offerte per ciascun impianto in un dato momento.

Ogni utente può prenotare più di un impianto ma non nello stesso giorno e solo una volta nella stessa settimana.

È possibile disdire una prenotazione fino a 24 ore prima. Viene gestita anche una lista d'attesa per ciascun impianto. Tutti gli utenti della lista d'attesa saranno avvisati con un messaggio o una e-mail quando lo slot si libera e sarà prenotabile dal primo della lista che lo richiederà.

Il sistema premia gli utenti che prenotano ed utilizzano effettivamente la struttura, mentre penalizza coloro che prenotano e disdicono o che prenotano e poi non si presentano. Utenti con un punteggio sotto una certa soglia non potranno prenotare impianti per i successivi 30 giorni.

La presenza o assenza sarà segnalata sul sistema dal gestore dell'impianto al momento dell'accesso alla struttura sempre tramite il portale.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. un progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. la traduzione dello schema concettuale nello schema logico corrispondente;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. dato un impianto stampare tutte le prenotazioni effettuate per esso;
 - b. stampare la classifica degli impianti più prenotati (primi 10);
 - c. per ogni associazione sportiva indicare la media settimanale delle disponibilità degli impianti messi a disposizione;
 - d. data una giornata in input stampare gli impianti che presentano più di tre slot liberi.
6. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente di utilizzare il sito secondo quanto definito nel problema e in particolare la codifica, in un linguaggio di programmazione a scelta, del segmento di codice per visualizzare l'elenco degli utenti che attualmente non possono prenotare impianti.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato in modo da poter gestire anche inserzioni pubblicitarie.
Ogni inserzione è costituita da un testo e un link e può essere correlata a uno o più impianti in modo da essere visualizzata in funzione dei contenuti visitati e delle preferenze degli utenti;
- II. In una azienda dotata di diversi uffici, alcuni dipendenti collegano impropriamente via cavo i laptop personali ai “punti di rete” della Lan aziendale, allo scopo di attivare, negli stessi laptop, hot spot wifi “open” (senza protezioni) con cui fornire connessione per altri dispositivi, o propri o di eventuali ospiti non autorizzati. Il candidato tratti le conseguenze negative che una simile pratica può comportare per l’azienda e proponga soluzioni tecniche ed organizzative che potrebbero essere adottate per prevenire tali abusi.
- III. Il candidato descriva la tecnica denominata AJAX per lo sviluppo di applicazioni web.
- IV. Il candidato descriva le principali tecniche crittografiche per il salvataggio delle password.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COMMISSIONE VIITIA001

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - TRACCIA N. 2

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Poste Italiane ha commissionato ad un'azienda di informatica la realizzazione di un sistema per il tracciamento e monitoraggio delle spedizioni.

Sono disponibili varie tipologie di spedizione nazionali o internazionali come indicato dalla seguente tabella:

Destinazione	Tipo	Peso	Consegna (Giorni)	Costo	Servizi inclusi
ITALIA	Posta Prioritaria (PP)	fino a 2 kg	1, massimo 4	2,80€	
	Pacco Ordinario (PO)	fino a 20 kg	1, massimo 4	9€	
	Pacco Celere (PC)	massimo 30 kg	massimo 3	13€	
	Crono Express (CE)	massimo 30 kg	massimo 2	18,90€	<ul style="list-style-type: none">● Assicurazione● Consegna programmata
ESTERO	Poste International (PI)	fino a 30kg	massimo 5	34,90€	
	Crono International (CI)	fino a 30kg	massimo 5 giorni	44,90€	<ul style="list-style-type: none">● Assicurazione● Consegna programmata

Per ogni spedizione si intende tener traccia del giorno e dell'ora di spedizione, del mittente, del destinatario, del peso e dello stato, che può assumere i valori IN CONSEGNA, CONSEGNATO, NON CONSEGNATO, RIFIUTATO.

Si intende inoltre mantenere lo storico di ogni spedizione, memorizzando le informazioni riportate nel seguente esempio:

Operatore: M.Rossi Accettazione presso l'ufficio postale di Vicenza 2022-06-21 12:18

Operatore: G.Verdi In transito presso Magazzino Centrale di Milano 2022-06-22 18:53

Operatore: A.Bianchi In transito presso Magazzino Roma 2 2022-06-23 10:21

Operatore: F.Rosa Consegnato 2022-06-24 14:22

Ogni operatore di Poste Italiane deve poter essere registrato al sistema in modo da poter interagire, tracciare e monitorare i vari passaggi delle spedizioni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare in ordine cronologico le spedizioni "Pacco Celere" non ancora consegnate;
 - b. contare il numero di spedizioni che sono state consegnate negli ultimi 15 giorni, suddivise per tipologia;
 - c. elencare lo storico della spedizione 4399765;
 - d. elencare tutti gli operatori ed il relativo numero di spedizioni alle quali hanno lavorato;

- e. elencare tutte le spedizioni in ordine cronologico in cui è intervenuto l'operatore con email "mrossi@poste.it";
 - f. elencare le spedizioni non ancora consegnate che hanno superato il limite massimo previsto dalla tipologia "spedizione";
6. uno schema dell'interfaccia utente del sito web che intende proporre per interagire con la base di dati e codifici, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si ipotizzi che ogni spedizione possa avere ulteriori servizi aggiuntivi: Assicurazione (+5 euro), Consegna Programmata (+3 euro), Consegna Vicino di Casa (+2 euro). Si descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato per poter gestire anche questi servizi.
Si risolva inoltre la seguente query:
 - elencare i servizi aggiuntivi della spedizione numero 4399765.
- II. Il candidato descriva cosa sono i trigger e le stored procedure, fornisci un esempio di applicazione.
- III. Il candidato definisca che cosa sono le transazioni e descriva quali sono le relative proprietà.
- IV. Il candidato descriva, anche con l'utilizzo di esempi, i vari metodi con cui si può interagire con un database server MySQL usando il linguaggio PHP.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COMMISSIONE VIITIA001

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - TRACCIA N. 3

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole creare un sistema per automatizzare la gestione delle attività di PCTO di ogni studente in modo da stilare un resoconto alla fine del triennio scolastico.

Le attività possono comprendere sia quelle svolte all'interno della scuola, con attività di formazione proposte da aziende o università, sia esterne alla scuola presso aziende selezionate nel territorio. Inoltre ci possono essere la partecipazione a gare e/o convegni su base volontaria.

Per ogni attività interna si vuole sapere: quante ore sono state svolte, in quale anno scolastico, se l'attività ha riguardato l'intera classe oppure il singolo alunno, del quale si vuole memorizzare il nome e il cognome.

Per quanto riguarda le attività svolte presso l'azienda, ciascun Consiglio di Classe dell'Istituto nomina un docente tutor per ciascun studente. A loro volta le aziende nominano il tutor aziendale, che seguirà gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Al termine del periodo di formazione, il tutor aziendale fornisce al docente referente la valutazione globale sulle attività svolte dagli studenti. Nella base di dati si vogliono memorizzare le informazioni degli alunni, con l'indicazione della classe che frequentano e quelle dei docenti referenti.

Compito delle aziende è indicare il numero di studenti e rilasciare un attestato di partecipazione che riporta le generalità dello studente, la classe, le attività svolte, la valutazione, i nominativi del tutor aziendale e del docente referente.

Il sistema per automatizzare la gestione dei percorsi in alternanza deve prevedere:

1. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e delle università che svolgono attività di formazione in aula (denominazione, telefono, email responsabile) e le classi alle quali viene erogata;
2. la memorizzazione delle informazioni delle aziende e dei tutor designati da ciascuna azienda e quelle riguardanti il periodo di formazione in alternanza (descrizione, argomento, modalità di svolgimento, ecc);
3. la gestione dello svolgimento del periodo di formazione in alternanza (data inizio, data fine, valutazione, ecc.).

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. uno schema concettuale della base di dati;
3. uno schema logico;
4. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL. Il candidato scelga quelle che ritiene particolarmente significative e le presenti nell'ordine di implementazione corretto (almeno tre);
5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elencare le aziende ed i relativi tutor disponibili ad ospitare ragazzi per l'anno scolastico 2021/2022, elencati alfabeticamente;
 - b. elencare gli studenti delle classi quarte che partecipano all'attività di PCTO, suddivisi per specializzazione;
 - c. determinare il numero di studenti che ciascuna azienda ha accolto nel triennio 2019-2022;
 - d. dato il nominativo di un alunno, elencare il numero totale di ore di PCTO svolte;

- e. stampare il report relativo a tutte le attività svolte a cui ha partecipato un singolo studente;
6. l'interfaccia utente che il candidato intende proporre per interagire con la base di dati e codificare, in un linguaggio di programmazione a scelta, un segmento significativo del progetto realizzato;

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. in una applicazione WEB come si può risolvere il fatto che il protocollo HTTP è stateless? Il candidato fornisca almeno un metodo tipicamente usato tra quelli conosciuti.
- II. Il candidato, dopo aver dato la definizione di normalizzazione, normalizzi la seguente tabella in cui il significato di ogni record è: All'ora Ora sulla linea Linea avente Origine come capolinea di partenza e Destin come capolinea di arrivo parte l'autobus con numero #Bus avente una capienza di #Posti posti. Si metta in luce nei vari passaggi quale forma normale è applicata.

<i>Ora</i>	<i>Linea</i>	<i>Percorso</i>	<i>#Bus</i>	<i>#Posti</i>
7.30	rossa	Stazione → Centro	215	55
8.00	rossa	Stazione → Centro	174	57
	verde	Mercato → Ospedale	102	48
	gialla	Stazione → Ospedale	141	54
8.30	rossa	Stazione → Centro	102	48
	gialla	Stazione → Ospedale	174	57

- III. Dopo aver dato la definizione di Database, il candidato faccia un confronto tra quelli Relazionali (SQL) e quelli Non Relazionali (NoSQL), e indichi chiaramente il loro principale ambito di utilizzo.
- IV. Dopo aver dato la definizione di vincoli di integrità di un DBMS, il candidato descriva alcuni vincoli interni ed esterni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.